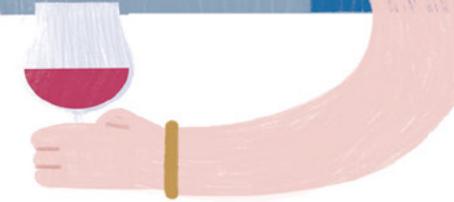
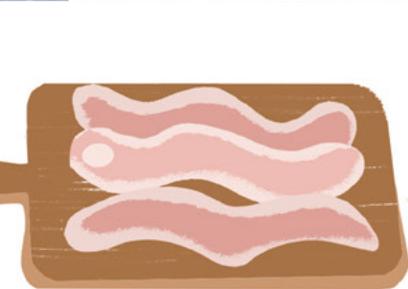




**PASQUA
CON
CHIPUOI**



EXPERIENCE

ARNALDO-CAPRAI



Protect Your Passion

ducati.com

A Perugia è aperto il **nuovo Service Ufficiale: CDP SpA!**
Contattaci, ti aiuteremo a trovare la soluzione migliore.
Ti aspettiamo!



Concessionaria De Poi

CDP SpA - CONCESSIONARIA DE POI
Via Antonio Gramsci, 162 - 6073 Ellera di Corciano (PG)
Tel. 0755178341
filippo.depoi@gruppodepoi.it
www.gruppodepoi.it



OTTICA
BLITZ
PHOTO



075 5140110



OtticaBlitz



www.otticablitz.it



ACQUISTANDO **2 LENTI** DA VISTA ANTIRIFLESSO
POTRAI AVERE IL **2° PAIO** SCONTATO DEL **50%**



Via A. Tucci Rosselletti, 50 Castel Del Piano (PG)

SALVINI

ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY



BATTITO COLLECTION



MARZIOLI

GIOIELLI

Via Daniele Manin 22, 06034 - Foligno, Tel. 0742 353056
Via Centrale Umbra 46, 06038 - Spello, Tel. 0742 301334



VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SITO
WWW.MARZIOLIGIOIELLI.COM

TOYOTA AYGO CONNECT

CON UN'OFFERTA MAI VISTA



Tua a **€ 9.900** in caso di rottamazione
Finanziamento a **TASSO ZERO E ZERO ANTICIPO**
TAN 0 TAEG 1,73%

TOY MOTOR Perugia - Via Corcianese, 30 - Tel 075 5270611 | www.toymotor.it

Aygo Connect 1.0 x-cool 5p. Prezzo di listino € 15.000. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con Bonus e in caso di ecoincentivo statale, € 9.900 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario.

Esempio di finanziamento su Aygo 1.0 x-cool. Prezzo di vendita € 9.900. Anticipo 0 €. 60 rate da 179,55 €. Assicurazione sul credito € 522,76. Assicurazione furto e incendio, disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 1,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 10.772,76. Totale da rimborsare € 10.772,76. TAN (fisso) 0%. TAEG 1,73%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione finanziaria. Fogli informativi, SECICI e documentazione del finanziamento disponibili in Concessionaria. Offerta valida fino al 31/03/2021 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

L'editoriale

@matteograndi

C'è una cosa che ancora in troppi, chi **in nome della legge** (avvocati e magistrati), chi **in nome di Dio** (i preti), chi **in nome dell'istruzione** (i docenti universitari), chi **in nome dell'informazione** (il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti Carlo Verna) sembrano non aver capito sui vaccini. Che con la gara a chi è più **indispensabile** non ne usciamo più. Il solo modo per tornare liberi il prima possibile e mettere al sicuro il maggior numero di persone non è scavalcando **anziani e persone fragili** in nome di categorie "indispensabili". Ma è soltanto vaccinando anziani e persone fragili prima di chiunque altro che riconquisteremo anche la nostra libertà.

E gli unici a essere esentati da questo discorso sono i **medici** (non il personale amministrativo delle ASL!!) che stanno in prima linea e soprattutto stanno a contatto con i malati che dunque vanno protetti. Perché poi un secondo tema di fraintendimento rischia di essere rappresentato dal concetto di **"esposizione"**. Certo ci sono categorie più esposte di altre: cassiere e

cassieri del supermercato, politici, forze dell'ordine e in generale chiunque stia al pubblico... ma ancora una volta questo rischia di essere un criterio fuorviante se applicato alle priorità vaccinali.

Oggi l'obiettivo non può essere quello di **limitare il contagio** (ci arriveremo ma più avanti) ma deve essere quello di **abbattere mortalità e ospedalizzazioni**, ovvero i due fattori che hanno trasformato la pandemia in una tragedia e che hanno comportato chiusure e limitazioni. Decongestionando gli ospedali - si è sempre detto - questo virus farebbe molto **meno paura**.

Quindi basta polemiche e si faccia andare avanti chi ne ha più bisogno (leggasi chi ha più probabilità di sviluppare sintomi gravi, non chi ha più possibilità di contagiarsi, né chi pensa di essere più indispensabile di altri).

E ricordatevi che quando finalmente torneremo alla **libertà**, quella vera, là fuori troveremo un mondo che, anche grazie alla rete, è andato avanti senza aspettarci: l'11 marzo da

Se ci fossero stati i social quando hanno inventato la penicillina, oggi saremmo estinti

Christies a New York è stata battuta alla cifra record di **60 milioni di dollari** un'opera d'arte nella prima asta riservata a un "non fungible token". E così, dopo le **cryptovalute** irrompe sulla scena anche la **cryptoarte** da primato; nello specifico l'opera intitolata **"The first 5000 Days"**, altro non è che un monumentale collage digitale dell'artista **Beeple**, al secolo Mike Winkelmann, le cui creazioni sono registrate su blockchain con un NFT (**Non Fungible Token**) criptato e contenente la firma dell'artista. Il token serve a verificare il legittimo proprietario e l'autenticità della creazione. Stessa dinamica e stessa tecnologia per la vendita del **primo tweet di Jack Dorsey** che all'asta ha superato i **2,5 milioni di dollari**. Benvenuti in un racconto di **Philip K. Dick**. Se non è fantascienza ne è perlomeno la sala d'attesa.

E adesso, come se non bastasse, sulla **piattaforma digitale Valuable**, è possibile acquistare e vendere **tweet autografati** dai relativi creatori. Fosse la volta buona che divento ricco.

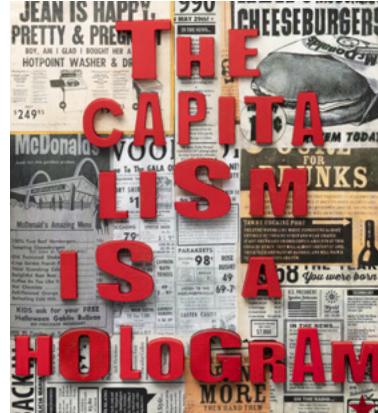
PM 133 • contents



34 Ekbatan



50 Storie di Successo Digital
Made in Umbria



66 L'opera d'arte
di Andrea Dejana

PM • Piacere Magazine
Anno 17 n°133
Marzo - Aprile 2021

Registrazione
Tribunale di Perugia
N° 50/2004 R.T.
Tribunale di Perugia
in data 03/12/2004

Direttore Responsabile
Matteo Grandi

Editore
Big Projects
SEDE OPERATIVA:
PM FACTORY
Via L. Bonazzi, 11 - Perugia
Tel/Fax 075 6975877
piacere@piacere magazine.it

Stampa
Arti Grafiche Paciotti
Strada delle Fratte, 2 - Perugia
T. 075 5279902
www.artigrafichepaciotti.it

Progetto Grafico
e Impaginazione
Brainleaf Communication
brainleaf.eu / info@brainleaf.eu

PM 133 • contents

- 19 • Fast Good
- 21 • Sustain.Ability
- 23 • C'era una vodka
- 25 • Cosmicamente

- 30 • Un viaggio "prezioso"
nei colori dei gioielli
- 32 • Il blog del Dottor Lattanzi
- 38 • Smart & Tech
- 44 • Buone Notizie



72 Lo stile di Dorico



80 Idee di Pasqua



88 Quando potrò vaccinarvi?
Intervista a Martins Sarsini

UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI

**Torniamo
a Volare!**

Network
summer
2021



airport.umbria.it

L'ADDO ENRICO VAIME
È difficile trovare le parole per descrivere l'enormità della perdita che la scomparsa di Enrico Vaime rappresenta. L'attore perugino è stato una delle menti più brillanti dello spettacolo italiano: radio, musical, fiction, programmi tv, innovatore geniale, colto e brillante. Con Vaime se ne va un pezzo di cultura che non tornerà più.



down

SE VA IN SCENA LA BARBARIE
Norme violate, insulti e minacce a passanti e residenti che chiedevano il rispetto del distanziamento, atteggiamento stratagemma nei confronti del personale della Protezione Civile: questa è la nuova (e-nesima) manifestazione d'inciviltà di un manopololo di giovanissimi in centro a Perugia. Dispersi solo dall'arrivo dei Carabinieri hanno lasciato alle proprie spalle una scia di bottiglie di alcolici e rifiuti vari.



LA SURREALE VICENDA DELLE PRIORITÀ VACCINALI
Caos. Per abbassare la curva di decessi e ospedalizzazioni e poter di conseguenza riavvicinarsi alla normalità l'unica scelta sensata avrebbe dovuto essere prioritaria assoluta ad anziani e persone fragili. È invece una circolare dell'ex ministro Bonafede inserendo il personale giudiziario fra le categorie prioritarie ha creato il caos e una gara fra categorie di cui non si sentiva davvero il bisogno.



up



CANTINA ARNALDO CAPRAI

Tra le 9 aziende italiane pioniere dell'innovazione agricola spicca una realtà umbra. La Arnaldo Caprai ha infatti ricevuto il Premio nazionale per l'Innovazione in Agricoltura, istituito da Confagricoltura. Premio che valorizza le imprese che si distinguono per le tecnologie applicate in agricoltura e il ruolo centrale degli imprenditori agricoli come promotori dello sviluppo economico del territorio e del Paese.



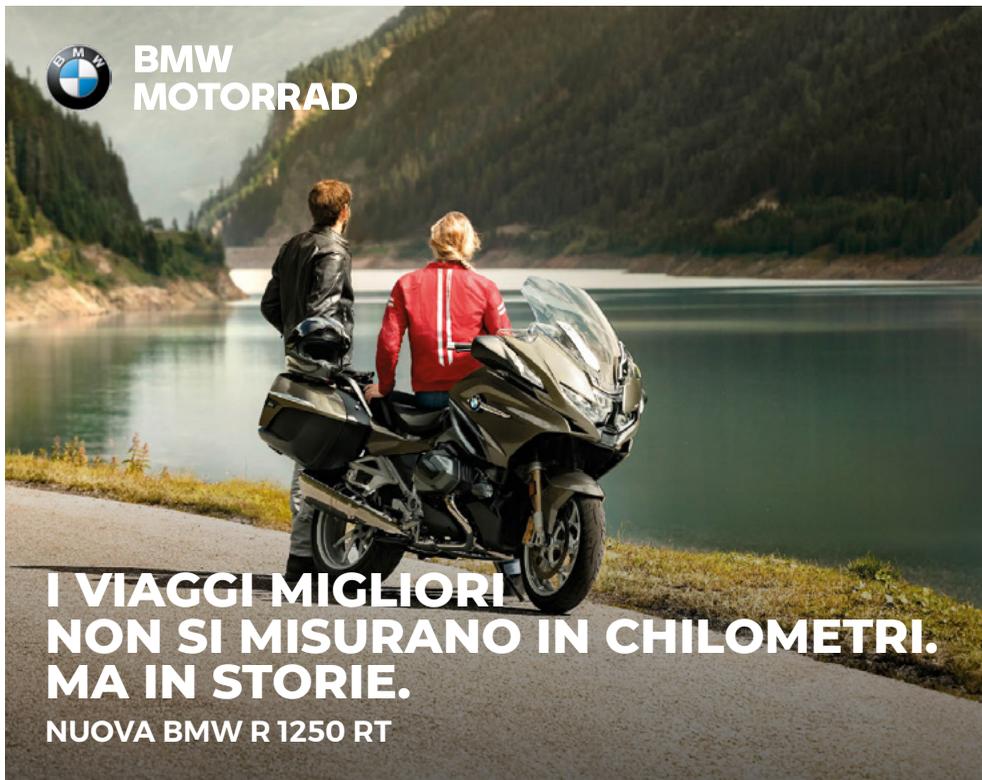
LA TERAPIA SPERIMENTALE PER CONTRASTARE IL COVID

C'è anche l'Umbria fra le regioni che stanno sperimentando le terapie per il Covid mediante la preparazione di anticorpi monoclonali. Merito di un'eccellenza sanitaria locale: vale a dire il Laboratorio centralizzato di Galenica Clinica dell'ospedale "San Giovanni Battista" di Foligno che fornisce tutta l'azienda Usl Umbria 2. In attesa di cantare vittoria è una nuova finestra di speranza che si apre sulla lotta al virus.



L'INSEGNAMENTO DEL BARTON PARK

Accessi vietati al Barton Park per i 4 giorni di Pasqua (da venerdì a lunedì). È stata questa la decisione della proprietà dopo gli assembramenti e gli atteggiamenti poco rispettosi nei riguardi del difficile momento che stiamo vivendo. Una "decisione sofferta, ma l'educazione è la vera rivoluzione", fa sapere la famiglia Bartolini. Un insegnamento da tenere a mente.



**I VIAGGI MIGLIORI
NON SI MISURANO IN CHILOMETRI.
MA IN STORIE.**

NUOVA BMW R 1250 RT

Non è la durata di un viaggio a definire chi siamo, ma la passione con cui lo affrontiamo. Oltre alle prestazioni e al comfort di sempre, la nuova BMW R 1250 RT rende ogni giorno un'esperienza unica con ancora più tecnologia, grazie allo schermo TFT da 10,25 pollici, il sistema di navigazione integrato e l'Active Cruise Control.

SCOPRILA SU BMW-MOTORRAD.IT E NEL NOSTRO SHOWROOM

Palomba & Co.

Concessionaria BMW Motorrad

Via Cortonese, 67

Perugia (PG)

075 5002819

palomba-perugia.bmw-motorrad.it

La linea d'ombra

di Claudia Alfonso //  @claelly

→ Oltre al danno anche la beffa



Quanto è divertente questo **Paese** in cui viviamo. Un Paese pieno di **folclore**. Un Paese così pieno di contraddizioni che abbiamo quasi, e sottolineo quasi, perso la voglia di **incazzarci**. Si ho scritto "incazzarci" perché non posso trovare, purtroppo, un termine o un giro di parole più dolce, meno forte, per evidenziare l'amarezza che ormai tutti noi cittadini italiani proviamo. La maggior parte degli **imprenditori** è in ginocchio. I **ristoratori** fanno i salti mortali per cercare di salvare il salvabile, ammesso che ci sia. Gli **alberghi** sono sull'orlo del fallimento. Le **scuole** cercano di giostrarsi da mesi in una tarantella compulsiva di aperture e chiusure.

La maggior parte dei **genitori** sono sull'orlo di una crisi di nervi. Gli **adolescenti** sono vicini alla depressione. E i **più piccoli** vedono rivoluzionate le loro vite e con difficoltà si adeguano. Tante **famiglie** non riescono a portare il pasto in tavola e la fila alla Caritas si allunga di giorno in giorno.

Il governo continua con il meccanismo dei **colori delle regioni**, costringendoci a continue chiusure, non permettendo alla gente di lavorare e ai bambini di andare a scuola

e non ammettendo che questo è un sistema fallimentare per combattere il virus, che evidentemente ci vuole altro, che non è la strada giusta.

Ma, oltre al danno anche la beffa. Perché come se non fosse abbastanza il nostro governo vieta da ormai quattro mesi i viaggi tra regioni ma, udite, udite, **consente di viaggiare all'estero**. Per intenderci se voglio andare a trovare i miei parenti a 300 km di distanza non posso farlo, ma se voglio andare a Ibiza sì. E se per andare a Ibiza devo attraversare tre regioni per giungere all'aeroporto dal quale ho prenotato il mio volo, posso farlo. Ma, se da Perugia voglio andare ad Ancona, o a Roma, o a Milano o a Napoli senza avere motivi legati a necessità, lavoro o salute, non posso farlo.

Il paradosso consiste nel fatto che se volessi dare un appuntamento ai miei genitori a **Vienna**, mi sarebbe consentito, se invece volessi andare a trovarli in Puglia, nella loro regione, no. In tutto questo **marasma** a rimetterci siamo sempre noi. Noi cittadini, che tendenzialmente abbiamo rispettato le regole, che ci siamo attenuti alle disposizioni e che ci siamo fidati di chi ci amministra. Adesso però **siamo stanchi** di essere ancora fermi allo stesso punto da un anno a questa parte. Siamo stanchi di non vedere miglioramenti, siamo stanchi di promesse e prese in giro da parte di chiunque si sieda al governo. Siamo stanchi di essere il **Paese di Pulcinella**.



Consegna a domicilio & asporto
Dal Mercoledì alla Domenica a Cena,
la Domenica anche a Pranzo.

MENU' - INFO - ORDINI

☎ 0758500922

📷 luce.ristorante

🗨 3405013811

📘 Luce Ristorante

Fast Good

di Jacopo Cossater // 🐦 @jacopocossater

→ Ristoranti, se tutto tornerà come prima



Due cose. La prima: esiste ormai da tempo un dibattito abbastanza diffuso su quello che succederà ***dopo* la pandemia**, e in particolare se e quanto le nostre abitudini al consumo riprenderanno come le avevamo lasciate.

Nessuno conosce la risposta, ovviamente, anche se per fare il primo degli esempi possibili è difficile pensare che la grande accelerazione dell'**e-commerce** sia destinata ad arretrare e a tornare a livelli pre Covid-19. La domanda che mi pongo è se questo sia ragionamento che è possibile applicare anche alla **ristorazione**. Certo ci sono da fare un certo numero di distinguo, la socialità legata all'**alimentazione** è, infatti, istinto difficile da scalfire e dubito basti un giro di calendario per farci cambiare radicalmente abitudini così consolidate come quella di frequentare con assiduità **bar e ristoranti**. Al tempo stesso è possibile immaginare che le tante restrizioni di questo ultimo anno abbiano lasciato e lasceranno segni più o meno significativi, e che sia plausibile pensare a un futuro fatto un po' meno di

grandi tavolate e un po' più di cucina casalinga. Vedremo.

La seconda riguarda la scelta dei **ristoranti** che torneremo ad affollare (sul quando questo succederà permangono altrettanti dubbi, ma qui si vuole provare ad essere ottimisti): siamo sicuri che basterà tirare su una serranda per rivedere gli stessi clienti della scorsa estate o, ancora prima, dello scorso febbraio? Che premere un interruttore sia sufficiente per tornare indietro nel tempo? Ce lo si chiede con la consapevolezza che questi sono stati mesi difficilissimi per tutti, sia per chi ha deciso di rimanere chiuso che per chi tra mille difficoltà ha provato a reinventarsi con soluzioni quali **asporto e delivery**, modalità di consumo che sono prepotentemente entrante nella nostra nuova quotidianità. Certo la sensazione è che soprattutto per i secondi questi mesi siano stati non solo una sfida ma forse anche un investimento nel futuro. Chissà: nel dubbio io conto i giorni che mi separano da quel pranzo che non sono mai riuscito a fare in quel bel ristorante che è ormai chiuso da troppo tempo. Stasera invece delivery, come ogni venerdì sera da molte settimane a questa parte. Un altro aspetto della pandemia: le **piccole ricorrenze** che aiutano a dettare con le loro parentesi di gioia il trascorrere del tempo.

Aboca

Da 20 anni insieme a te per aiutarti nel controllo del peso.

Con una ricerca costante sulle sostanze vegetali e un approccio che rispetta l'organismo, da sempre noi di Aboca aiutiamo le persone a prendere consapevolezza che **il controllo del peso è un obiettivo di salute.**

Dalla nostra esperienza **LibraMed, AdiproX Advanced e Lynfase**, per rispondere alle tue esigenze. Lo facciamo con coerenza da 20 anni e festeggiamo con te che ci scegli ogni giorno.

Festeggiamo insieme.
**SCEGLI 3 PRODOTTI,
1 TE LO REGALIAMO NOI.***

*Quello con il prezzo più basso.



Comprese e bustine

SONO DISPOSITIVI MEDICI  0373
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. Min. del 09/03/2021



Fluido e capsule

INTEGRATORI ALIMENTARI



Flaconcini

INTEGRATORI ALIMENTARI

Operazione valida da aprile a giugno 2021.

I prodotti non sostituiscono una dieta variata. Seguire un regime alimentare ipocalorico adeguato, uno stile di vita sano e una regolare attività fisica.

In caso di dieta seguita per periodi prolungati, oltre le tre settimane, si consiglia di sentire il parere del medico.

Aboca S.p.A. Società Agricola - Sansepolcro (AR) - www.aboca.com

Sustain.ability

di **Francesco Asdrubali** //

Professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale • Università degli Studi Roma Tre

→ Aziende sostenibili



Dopo le città sostenibili del n. 132 di PM, parliamo stavolta di **aziende sostenibili**, in occasione della pubblicazione di una ricerca condotta da Ernst and Young, **"Seize the change: futuri sostenibili"**, che presenta un'analisi dettagliata sull'integrazione della sostenibilità nel business delle aziende italiane, con particolare riferimento ai piani strategici, ai cambiamenti climatici, alla finanza sostenibile, all'economia circolare e alla mobilità. Lo studio ha analizzato **un campione di oltre 260 aziende italiane** di diversi settori; ne emerge come il tessuto imprenditoriale stia aggiornando le proprie strategie in termini di sostenibilità. I dati sono confortanti, basti pensare che il **70% delle aziende intervistate ha previsto un piano di sostenibilità corredato da obiettivi** e che **le aziende che mettono in atto iniziative di economia circolare sono oltre il 40%**. L'emergenza sanitaria funge da acceleratore anziché da freno: il 33% di aziende ritiene che la mutazione del contesto innescata dal Covid-19 spingerà la transizione verso modelli maggiormente sostenibili; per il **63% delle aziende le attività di lotta ai cambiamenti climatici continueranno senza particolari problemi nonostante la pandemia**. Ci sono anche dati che evidenziano ritardi: **solo l'8% delle aziende**

intervistate ha un piano strategico che prevede azioni e investimenti per il raggiungimento della **neutralità climatica**, mentre il 68% non considera affatto la neutralità climatica all'interno dei piani industriali. Molto interessante la parte dello studio che riguarda le risorse umane: **il 79% delle aziende, per essere più sostenibile, sta investendo sulle risorse umane** e sulle nuove modalità di lavoro, con molteplici vantaggi quali l'aumento della produttività dei lavoratori, la maggiore fidelizzazione dei dipendenti e soddisfazione sul posto di lavoro e la **maggiore attrattività aziendale rispetto ai nuovi talenti**. Poiché gli spostamenti rappresentano una delle principali fonti di emissioni di anidride carbonica, lo studio riporta una sezione sulla **mobilità sostenibile delle aziende. L'87% delle aziende ha sviluppato o previsto iniziative di mobilità per i lavoratori**; tra queste il 63% ha attivato lo smart working, il 5% ha implementato il car sharing, mentre l'11% ha previsto agevolazioni per i mezzi pubblici. C'è molto fermento in merito anche in **Umbria: Colussi** ha elaborato per la prima volta nel 2019 un Piano di Sostenibilità aziendale; **Liomatic** ha avuto un finanziamento da Intesa Sanpaolo per un progetto di crescita sostenibile; **Confindustria Umbria** ha firmato con **Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni** un Protocollo di intesa per promuovere nel territorio ternano-narnese un **"Distretto italiano della Sostenibilità"**, con il supporto di alcune grandi aziende attive sul territorio, quali **Novamont, Tarkett, Acciai Speciali Terni, Fucine Umbre.**



J CENTRO
DEGRADÉ
JOELLE
PARRUCCHIERI

TOSTI
TOTAL BEAUTY
•salon•

since 1973

Via Gigliarelli, 71 • Perugia • Case Bruciate • T. 075 5007346 • www.tostitotalbeauty.com

📍 @Tostitotalbeauty • 📷 @tosti_total_beauty

C'era una vodka

di Lucrezia Sarnari // 🌐 www.ceraunavodka.it

→ Con un figlio non si è mai preparati



Partiamo da un presupposto: con un figlio non si è mai preparati. Per quanto uno possa “studiare” soluzioni preventive, leggere, documentarsi non si è mai pronti a nulla. Né alla **nascita**, né a qualsiasi altro **cambiamento**. Quello che un figlio sa fare meglio è sorprenderti e io sono qua a chiedermi quand'è che sia successo, perché se chiudo gli occhi e guardo indietro vedo una gran fretta e una gran fatica, ma nessuno indizio del fatto che un giorno mi sarei trovata **madre** di un bambino “grande”. E all'improvviso, per giunta. Un bambino che ai miei tentativi di effusioni in pubblico risponde opponendo imbarazzo. Che se lo prendi in braccio sai che avrai mal di schiena per almeno tre giorni. Che è pronto a riprenderti ogni volta che cadi in contraddizione. Che se ti metti a **dieta** e poi ti becca con le dita nella **Nutella** te lo fa notare. Che se ti lamenti che hai tanto da lavorare e poi ti alzi dal letto alle dieci, te lo fa ugualmente notare.

Che carica le sue risposte di **sarcasmo**. Che appena gli giri le spalle dopo averlo ripreso, lo sai bene farà qualche smorfia perché si sentirà vittima di una grande ingiustizia.

Ecco, io a tutto questo non ero preparata, ma a pensarci bene non ero preparata nemmeno alla sua nascita e il nostro percorso insieme lo abbiamo sempre costruito improvvisando. Qualche volta sono stata io a **trainare**, molto spesso lo ha fatto lui con me.

Ecco, la cosa che più mi ha sorpreso in questo viaggio pieno di sorprese è stata che all'improvviso anche la **genitorialità** ha iniziato a diventare **leggera**. A piacermi. Ad essere non solo appagante, ma pure divertente. A me piace essere madre di un bambino grande, mi piace guardare la nostra relazione in evoluzione: mi piace constatare che anche quello con i figli è fatto della stessa sostanza di tutti i **rapporti d'amore**. Alterna fasi, ti dà e ti toglie, ti mette alla prova e ti restituisce un senso. Ma avevo bisogno di diventare la mamma di un bambino grande per capirlo, perché prima no, non era ancora il momento giusto per farlo. Con un figlio non si è mai preparati e a me sembra una cosa bellissima.



Stile Gioiello
perugia

VIA FANI, 12 - PERUGIA - T. 075 7971259 - WWW.STILEGIOIELLO.COM

 GIOIELLERIA STILE GIOIELLO PERUGIA

CosmicaMente

di Sarah Cosmi //  www.sarahcosmi.it

numero verde: 800 586794 • info@sarahcosmi.it • www.neocoaching.academy

→ Ecco come, aiutando un signore con l'ombrello, ho cambiato il mondo



"Io non sono nessuno e non posso cambiare il mondo."

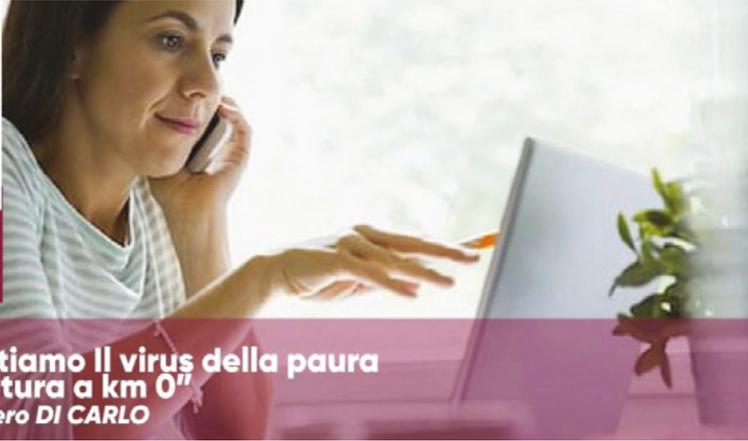
Ti è mai capitato di sentire questa frase nella tua mente? Stiamo vivendo in un **periodo storico** particolare e molti di noi sentono aumentare il senso di impotenza di fronte a situazioni paradossali, che vorremmo andassero in maniera differente e questo ci porta a sentirci inermi davanti alla storia e a vivere passivamente gli eventi. La bella notizia è che ognuno di noi ha in mano **la chiave** per cambiare le cose! Ciò che voglio spiegarti, lo hai probabilmente già sentito con il nome **effetto domino**, oppure effetto farfalla, è quell'effetto in cui un'azione prodotta in un determinato momento produce effetti a cascata che si ripercuotono nel tempo e nello spazio. Facciamo un esempio: mi alzo e piove, decido che sarà comunque una bella giornata e mi predispongo a **essere propositiva**. Esco di casa in ritardo e incontro **un signore anziano** in difficoltà con l'ombrello, decido di aiutarlo e così l'uomo riesce a salire sul suo autobus, dopo qualche minuto vede una donna incinta con una bambina piccola e l'aiuta a portare su il passeggino e a trova-

re posto. **La donna incinta** arriva a casa in orario e vede che la vicina di casa ha la macchina rotta e così le presta la macchina del marito, appena rientrato, per andare al lavoro. Mentre la vicina si reca al lavoro, si accorge che un ragazzo si trovava sull'orlo di un ponte e si ferma preoccupata. Il ragazzo ha intenzione di buttarsi, ma parlando, la donna riesce a convincerlo a non farlo. Qualche anno dopo, il ragazzo diventerà l'uomo che porterà avanti una **campagna per i diritti dei bambini**, salvando migliaia di bambini dalla pedofilia. Ecco come, aiutando un signore con l'ombrello, ho cambiato il mondo. Ogni anello della catena è stato fondamentale, il ragazzo non lo saprà mai, io non lo saprò mai, ma ciò che conta è sapere che così funzionano **le nostre vite**, ognuna è fondamentale, ognuna è un pezzo importante del grande gioco. C'è un però, a questo gioco devi saperci giocare e occorre che tu dia il massimo del tuo potenziale. Se non avessi deciso che quella giornata di pioggia sarebbe stata una giornata positiva, mi sarei concentrata sul mio ritardo e non avrei aiutato l'uomo con l'ombrello. Quindi, per poter far parte di un grande cambiamento, devi decidere di essere tu **cocreatore della tua vita**, devi saper sognare la tua realtà ad occhi aperti, solo così puoi cambiare il tuo destino e il destino del mondo intero. Ricordati che, se non sei **il sognatore**, farai parte del sogno di qualcun altro, e non è detto che il sogno ti piaccia!



“Dietro ogni problema
c’è un’opportunità.” *Galileo Galilei*

Da oggi studi e sostieni gli esami online.



“Combattiamo il virus della paura
con la cultura a km 0”
Prof. Calogero DI CARLO

La migliore formazione
universitaria online:
studia dove e quando vuoi.

infosedeassisi@unipegaso.it
Tel. 075 816773

Back to mono

di Angela Giorgi //  @angie_backtomono

→ Musique Concrète



Dopo quanto tempo il processo di adattamento modifica la specie, plasmandone le abitudini per rispondere alle necessità di sopravvivenza imposte dai mutamenti ambientali? Più di un anno è passato dalla prima schiera di **concerti annullati**, dai primi tour cancellati, dalla strage di eventi che lasciava le nostre agende in bianco e falcidiava il popolo dello spettacolo dal vivo, dagli artisti alle maestranze di ogni ordine e grado. I mesi si sono susseguiti uno uguale all'altro, le zoppicanti dirette della primavera 2020 si sono evolute in **streaming** sofisticati, che a loro volta si sono espansi in articolati progetti digitali: dai tentativi di sopperire al bisogno immediato con surrogati – spesso inadeguati, ma inevitabili nella penuria del momento – all'autentico ripensamento dell'esperienza dell'evento, siamo diventati **spettatori digitali**. Le nostre stanze elette a palchetti esclusivi o *privée* inaccessibili, gli schermi trasformati in casse di dissonanza che hanno portato in casa nostra una versione bidimensionale dell'arte.

E non parlo ancora della calca sottopalco, del sudore e della polvere, delle orecchie che fischiano dopo una nottata consumata troppo vicini alla consolle. Quello che cerco di evocare attraverso il segno magico della parola scritta è l'**esperienza diretta** di un essere umano che è coinvolto nell'atto performativo – musicale, per me – di un altro essere umano. È la consistenza dell'aria attraversata dalla vibrazione sonora emessa da una persona che mette le **mani sullo strumento**, è la presenza di un corpo che vive attraverso un tempo e uno spazio e che mette tutta l'individualità irripetibile del qui e ora nell'eccezionalità della propria espressione artistica. È la cassa armonica della chitarra che incontra l'anca, è la condensa nell'ottone, è la bacchetta che schiocca sulle pelli. Quando torneremo sotto il palco ci ricorderemo, ancora, che la musica sono proprio le persone a suonarla?

La parola al Property Manager

 www.orionconsultingltd.com • T. 338 6823783

→ I nuovi trend secondo Orion Consulting Ltd

Turismo "covid-free" e spazi digitali per l'arte sono i settori in espansione secondo Stefano Barzagna e Giorgio Cuneo

STEFANO BARZAGNA



Orion Consulting Real Estate and Art Advisory Ltd è in continua evoluzione e valuta con attenzione le innovazioni e le opportunità coerenti col proprio core business, reinterpretandole nel corso del tempo. La pandemia, in particolare, ha fatto emergere tendenze ed esigenze nuove sulle quali i due soci fondatori, **Stefano Barzagna** e **Giorgio Cuneo**, stanno lavorando.

Stefano, di quali novità si tratta?

Una delle principali novità che si stanno manifestando nel settore Real Estate è rappresentata dall'opportunità di un riposizionamento di alcuni immobili di pregio, grazie alle nuove tendenze che la pandemia sta facendo emergere nel settore turistico, andando così a consolidare alcuni trend che

erano marginali in periodi ante Covid-19. Infatti, il settore degli affitti brevi di ville e perfino di borghi di pregio è in controtendenza e in espansione rispetto alla crisi generalizzata del turismo. Tra le mete preferite, anche per lo smartworking, ci sono l'Umbria e la Toscana. Accompagniamo in particolare i proprietari di ville e casali nella conversione dei propri beni in strutture ricettive destinate al vacation rental che saranno molto richieste nel corso della prossima estate: qui si potrà godere di un soggiorno estremamente confortevole, con servizi alberghieri di alto livello, rimanendo in Italia, riducendo al minimo i rischi di contagio e riscoprendo luoghi meravigliosi anziché privilegiare le più gettonate mete estere. Si tratta dunque di un modello win-win, con molti vantaggi per i fruitori, ma anche per i proprietari, che col reddito generato possono sostenere la ristrutturazione di luoghi colmi di storia e di fascino che perderebbero altrimenti di valore.

In cosa altro siete impegnati in questo momento?

Stiamo finalizzando l'acquisizione di una piccola catena alberghiera italiana e stiamo lavorando alla cessione di un'azienda e di



GIORGIO CUNEO

un marchio leader nel settore food in Italia.

Giorgio, sul fronte dell'Art Advisory invece ci sono novità?

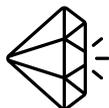
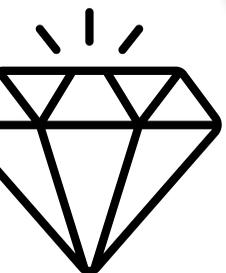
Direi proprio di sì in quanto sono stati raggiunti dei massimi con la complicità della pandemia che ha indotto una forte accelerazione nella digitalizzazione. Sembrava un mercato di nicchia, invece è preda di un vero e proprio hype, che per quanto possa contrarsi, non sarà destinato a scomparire nel breve periodo. Cerchiamo di fare chiarezza: i non-fungible token attraverso uno smart contract, consentono di certificare i diritti sull'opera, che nel caso sia digitale, può continuare a circolare sulla rete, nel caso sia fisica, può rimanere ad esempio all'interno di un Museo o della casa del collezionista, ma il titolare dell'NFT è l'unico a poter vantare i diritti garantiti dallo smart contract.

Ciò premesso, è con grande piacere che anticipiamo, in esclusiva per i lettori di PM, una importante novità che lanceremo nel giro di qualche settimana: "INART NFT", una piattaforma web dedicata all'arte - pittura, scultura e francobolli principalmente - basata sul sistema NTF, non-fungible token, e sulla tecnologia blockchain, per l'acquisto e la vendita di opere attraverso un innovativo sistema di certificazione di autenticità digitale. Dunque non si tratta di opere digitali o della banale compravendita di file, ma di un'innovativa go to market strategy destinata a rivedere i paradigmi dati per scontati nel settore e a semplificare e velocizzare le trattative. Attraverso questo portale speriamo di portare una piccola rivoluzione anche nella modalità di fruizione dell'arte, che sarà garantita attraverso un sistema "open", e quindi di contribuire a un vero e proprio processo di democratizzazione della stessa.

ORION CONSULTING
Real Estate & Art Advisory



UN VIAGGIO "PREZIOSO" NEL COLORE DEI GIOIELLI



Partirà dal prossimo numero cartaceo un innovativo e suggestivo **viaggio nel mondo dei preziosi**, visti e raccontati attraverso un punto d'osservazione originale, quello del colore. Un racconto che sarà curato dalla **Gioielleria Cozzari** e che ci accompagnerà, numero dopo numero, alla scoperta di un microcosmo pieno di luce e di colore. Ma non sarà soltanto un approccio divulgativo che comunque non mancherà e ci permetterà di conoscere meglio e più da vicino le pietre preziose e il loro uso, in quello che potremmo definire una sorta di galateo dei gioielli.

Questo nuovo spazio sarà un vero e proprio **viaggio pop a trecentosessanta gradi**. Non mancherà un excursus **storico** che partirà dall'antichità, quando già si indossavano monili e ornamenti per abbellire la propria figura, come era in uso, per esempio, presso gli egizi, per attraversare il Rinascimento, quando l'ostentazione dei gioielli era la regola.

Ma poi ogni colore sarà filtrato dal prisma della **moda**, dell'**arte**, della **musica**, del **cinema**. Dal bianco al rosso, dal nero al verde, dal blu all'arancio: sono solo alcuni degli infiniti e suggestivi colori delle gemme preziose che si trovano in natura.

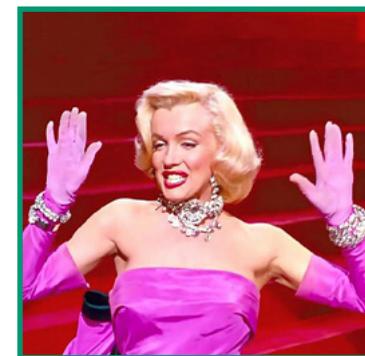
Ogni pietra è unica per le sue caratteristiche, per il suo colore, per la sua resistenza nel tempo, per il suo valore...



La **gemma preziosa** per antonomasia è ovviamente il **diamante bianco** ma in pochi sanno che questo esiste anche in nero... e in quanti di voi sono a conoscenza del fatto che tra le pietre più particolari al mondo ci sono i diamanti rossi? Gli esemplari sono pochissimi, inutile quindi sottolinearne la rarità e il valore.

Ma in gioielleria quando parliamo di **rosso** pensiamo subito al rubino, da sempre considerato una pietra quasi sacra e spesso utilizzata per adornare le corone. La versione **blu** del rubino è lo zaffiro simbolo

di purezza e saggezza. Se invece pensiamo al **verde** ecco che ci viene in mente lo smeraldo, altra pietra sacra e utilizzata anche questa in antichità per le corone dei sovrani. Ma poi il pensiero corre anche alle canzoni di **Marilyn Monroe**, alle peripezie di **Cary Grant** in Caccia al Ladro, o a uno degli immortali **James Bond**.



Queste righe sono, per ora, solo un piccolo assaggio di quello che sarà la nuova rubrica di **PM** firmata **Cozzari**, un viaggio nei colori e nei gioielli. Un viaggio... prezioso.



IL BLOG del dott. Lattanzi

DIMMI COME MANGI E SOPRATTUTTO COSA

Postato dal Dott. Lattanzi - Farmacista e Consulente nutrizionale



La ricerca scientifica oggi conferma quanto da me sostenuto da tempo: **la sequenza degli alimenti e l'ordine in cui vengono assunti nel corso del pasto** è la chiave del controllo della composizione corporea e ormonale del nostro organismo; importantissimi anche la qualità del cibo e la composizione chimica alimentare di ogni micronutriente presente negli alimenti.

Grazie al loro contenuto nutrizionale, alcuni cibi in particolare hanno effetti benefici sia sul nostro corpo sia sulla nostra psiche. Anche il senso del gusto fa la sua parte, cibi piacevoli al palato sicuramente ci mettono di **buonumore**.

Come pure il colore e il profumo. Alimenti con colori vivaci e dall'odore gradevole, possono rallegrare i diversi momenti della giornata, dalla colazione alla cena.

Cereali integrali e farina d'avena, sono ricchi di vitamina B1, acido folico e zinco, utili per alzare il tono dell'umore e combattere gli stati depressivi, dandoci una sferzata di energia. Come anche i **legumi**, per esempio lenticchie, piselli e soia, e le **verdure a foglia verde**, come broccoli e spinaci, hanno un elevato contenuto in vitamine, sali minerali e acido folico che proteggono il nostro sistema immunitario.

Largo a kiwi, agrumi, peperoni, carote, frutta e verdura di colore giallo-arancione con un alto contenuto di **vitamina C**. Anche i frutti rossi come fragole, ciliegie, mirtillo, more e lamponi, ne sono ricchi, oltre a contenere sostanze antiossidanti che agiscono contro i radicali liberi, con effetto anti-age e protettivo.

Un'altra importantissima vitamina per mantenere alto l'umore è la **vitamina D**: sintetizzata grazie alla luce solare, deve essere introdotta nell'organismo anche attraverso l'alimentazione. I cibi che la contengono sono rosso d'uovo, formaggi freschi e pesci come salmone, sgombero, aringa e sarde.

Altri alimenti utili per avere la giusta energia quotidiana sono i **semi oleosi**, come semi di zucca, girasole e sesamo, e **noci e mandorle**, ricchi anche di magnesio, contro stanchezza e nervosismo. Questi alimenti contribuiscono inoltre a tenere alto il nostro stato d'animo, grazie al loro contenuto in triptofano, precursore della serotonina, l'ormone del buonumore. Nel mondo vege-



tale sono ricchi di triptofano anche banane, ananas, patate e riso, pistacchi.

Per favorire la sintesi di serotonina, grazie alla trasformazione del suo precursore triptofano, è importante assumere alimenti ricchi di **vitamina B** come avocado, miele, orzo, prugne, pomodori. ©



Farmacia "Le Fornaci"

Parco Commerciale Le Fornaci
Via F.lli Briziarelli, 17
Marsciano (Pg)
Tel. 075 8749453
www.farmacialefornaci.it
APERTI TUTTO L'ANNO, di ogni ANNO



Resta sempre aggiornato con offerte, nuovi prodotti e notizie utili per la tua salute.

SEGUI IL BLOG:

farmacialefornaci.wordpress.com

farmacialefornaci@gmail.com

T. 075.8749453

farmacia le fornaci

farmacia fornaci



40 anni di tradizione

EKBATAN

Da piccola bottega a punto di riferimento per la vendita e cura del tappeto

*Testo: Cristina Galdieri
Brano: Purple Haze - The Jimi Hendrix Experience*

Passione, tradizione e attenzione al cliente sono ciò che caratterizza **il lavoro di Milad e del suo Ekbatan**. La storia e l'evoluzione di una piccola bottega che è diventata nel corso di 40 anni un punto di riferimento per **la vendita e la cura del tappeto**. Con prodotti di altissima qualità provenienti direttamente dalle regioni più remote dell'oriente, Ekbatan promette di offrire prodotti di nicchia per soddisfare tutte le esigenze ed un eccellente servizio post-vendita per far sentire ogni acquirente coccolato e soddisfatto.

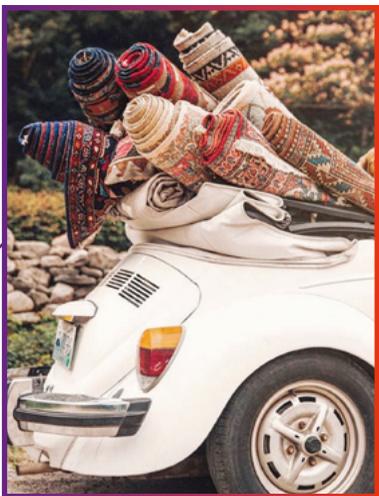
Come nasce questa attività. Da quanto tempo esiste questo negozio a Perugia e chi l'ha fondato?

L'attività Ekbatan nasce nel 1981 da mio padre Said. Quest'anno compie 40 anni!

Avevamo progettato di fare una festa, un evento per festeggiare i 40 anni dell'attività, ma a causa del Covid non c'è stato modo, abbiamo dovuto necessariamente rimandarla. Il negozio nel 1981 si trovava prima a Marsciano, poi si sposta a Perugia, prima in c.so Cavour, poi in via XX Settembre e dal 1996 in Via della Pallotta, dove ci troviamo ancora adesso.

Essendo un'attività di famiglia, sarai cresciuto in questo ambiente. Hai mai pensato di allontanarti da questo mondo e prendere un'altra strada?

Dentro questo negozio ci sono praticamente cresciuto. Da piccolo, dopo la scuola passavo tanto tempo qui dentro: giocavo qui, saltavo sui tappeti, studiavo, trascorrevi molto tempo insieme a mio padre. Una volta terminati gli studi ho fatto le mie esperienze, ma poi



ho deciso di ritornare e lavorare nell'azienda. È una tradizione di famiglia, che nasce da mio padre e che da lui mi è stata trasmessa e che porto avanti tutt'oggi con orgoglio.

Raccontaci un po' del prodotto che trattate, i tappeti che vendete sono d'importazione o sono realizzati qui in Italia?

Da sempre io e mio padre abbiamo importato tappeti dai paesi principali in cui vengono costruiti, annodati dagli artigiani e dai maestri annodatori. I nostri principali fornitori affiliati provengono dall'Iran, Afghanistan, Pakistan, Tibet, Nepal, India. Abbiamo sempre trattato tappeti annodati a mano, originali e di qualità, mai quelli realizzati a macchina. Tuttavia, nell'ultimo periodo, per avvicinarci anche a una clientela digital, più social, ho deciso di inserire anche qualche pezzo fatto

a macchina, sempre di qualità, ovviamente. Nel nostro store il business principale è quello dei tappeti originali annodati a mano, di diverse misure e dal design variegato: dal classico, all'antico, per passare al decorativo fino al moderno.

Chi è il vostro cliente tipo?

Il nostro è un prodotto di qualità ma con prezzi accessibili a tutti. Abbiamo fasce di prezzo che vanno da 100 euro fino a 20000, questo dipende dal tipo di tappeto che si desidera acquistare. Solitamente il cliente che si reca nel nostro store è quello che è cresciuto con la cultura del tappeto, trasmessa dalla famiglia. Oltre agli storici clienti di mio padre, oggi a loro volta anche i figli vengono da noi, perché si fidano della nostra serietà e professionalità. Inoltre, con l'avvento dell'online c'è stato un avvicinamento del cliente ai tappeti più moderni, con stili più contemporanei, colori più tenui che meglio si adattano alle case di oggi.

Qual è la particolarità di un tappeto annodato a mano?

Da sempre il tappeto annodato a mano originale non si sceglie sul catalogo, è un pezzo unico. Non ne esisterà mai uno uguale a un altro; può avere gli stessi colori, lo stesso disegno, ma ci sarà sempre qualcosa che lo contraddistingue. Il tappeto annodato a mano è irregolare. Non potrà avere una forma netta e precisa come quello realizzato a macchina, questa è la sua particolarità. Inoltre dobbiamo sottolineare che si tratta di un oggetto d'arte con qualità di materiali e di lavorazione che non ha il tappeto meccanico.

Qual è stato l'andamento del settore negli ultimi anni?

Il boom del tappeto è stato tra gli anni 90 e i primi del 2000, soprattutto i tappeti persiani, come raccontato da mio papà. Con la crisi in Italia e in Europa questa moda è pian piano diminuita. Sicuramente ora aprire un'attività di tappeti è difficile, se non impossibile, mentre se hai un nome e una tradizione alle spalle, uno store fisico e riesci a modernizzarlo restando al passo anche con gli strumenti che le nuove tecnologie offrono come i social, Google e sito online, si ha la possibilità di aprirsi a più mercati. Inoltre, noi abbiamo anche un servizio di lavaggio e restauro. Questo servizio è dedicato sia a chi acquista da noi un tappeto, quindi un cliente, sia ai non clienti che decidono di affidarsi a noi. È necessario, almeno ogni due, tre anni curare il tappeto con specifici trattamenti attuati da professionisti del settore. Ci sono sempre più clienti interessati. La gente ha sempre più voglia di arredare, di fare un oggetto bello. Questa attenzione adesso nel mercato di oggi si rivolge non solo nel tappeto, ma nell'arredamento e nel design in generale.

In questo periodo di pandemia la vostra attività ne ha risentito o siete riusciti a reinventarvi?

Ci siamo reinventati principalmente tramite il digital marketing, quindi con i social, e con l'apertura del sito di e-commerce.

**PRODOTTI DI ALTISSIMA QUALITÀ
PROVENIENTI DALLE REGIONI
PIÙ REMOTE D'ORIENTE**



Che futuro ha il settore dei tappeti?

Negli ultimi anni il tappeto è diventato un elemento fondamentale. Se fino a poco tempo fa era visto come ultimo articolo di arredamento, ora è considerato un vero e proprio oggetto di design, alla moda e sempre più ricercato.

EKBATAN
MODERN ORIENTAL CARPETS

Ekbatan Tappeti Perugia

Via della Pallotta 2/B / Perugia
www.ekbatancarpets.com

T. 075 31980 / **f** @Ekbatan.tappeti

smart & TECH

A cura di Claudia Alfonso

Sostenibilità, innovazione, tecnologia,
mobilità e tanto altro.
La rubrica smart di PM.



AMAZON ONE

Pagare con il palmo della mano

Proprio in queste pagine, tempo fa avevamo parlato di Amazon Go, il negozio dove acquisti, porti a casa e il conto arriva direttamente sul tuo account, senza passare per nessuna cassa.

Adesso ecco invece che il colosso di Bezos ha presentato **Amazon One**, l'ultima frontiera in tema di acquisti.

Basta passare il **palmo di mano** su un apposito sensore e *"la transazione è eseguita"*. Sì, avete capito bene.

La procedura ovviamente deve essere anticipata dall'associazione della carta di credito al palmo di mano che viene scansionato, sfruttando quelli che sono i vantaggi della **tecnologia biometrica**.





Immagine dal sito tec-innovation.com

La scarpa smart per i non vedenti

Una vibrazione o un suono che permette di riconoscere gli ostacoli, su questo principio si basa **Innomake** la scarpa creata da Tec-Innovation GmbH, pensato per le persone ipovedenti. In realtà, questa tecnologia potrebbe essere utilizzata anche da altre categorie di utenti come, per esempio, i vigili del fuoco che lavorano in situazione di grosso pericolo e in cui la presenza di fumo potrebbe limitare la visuale.

INNOMAKE

I sensori di Innomake sono collegati all'app, da configurare sullo **smartphone**, che poi invia un segnale tattile o un suono all'utente. Innomake è un'invenzione made in Austria.

DI-VISIONI

L'app per separarsi online

Una piattaforma per separarsi, rigorosamente online! Questa è **Di-Visioni** della start up di *Torino Bluebird Project*.

Creata da un team di professionisti con la propensione per le ADR e le ODR, la finalità è quella di giungere alla separazione **evitando però gli incontri tra ex partner**, che si concludono spesso con liti e dispute. Di-Visioni mette a disposizione delle coppie servizi per risolvere tutti i problemi relativi alla separazione.

Il **Servizio di orientamento** è gratuito e permette di ottenere delle informazioni precise e facilmente comprensibili. È molto impor-

tante in quanto consente all'utente di individuare il percorso più adatto alle singole esigenze.

Per chi invece ha già raggiunto un accordo sui modi della separazione c'è il **Servizio Basic** che consiste nel seguire la coppia durante l'iter della presentazione della domanda in Comune o in tribunale.

Non manca poi un servizio interamente personalizzato che è il **Servizio Premium**, mediante il quale poter trovare un accordo amichevole fra ex partner con l'ausilio di esperti della materia.

di-visioni.bluebirdproject.it/home



#trend&topic

A cura di Claudia Alfonso

Fashion, design, lifestyle, libri, musica, cinema e molto altro.
Tutti i trend dal mondo raccontati da PM.



Per lei

Nike Air Max

Tra passato e futuro, tornano sulla cresta dell'onda le **Nike Air Max**. Questo modello dai colori super cool è pensato per lei e unisce **comfort e stile**, per un look **super trendy**.

Per tutti

La Linea del Vento

La Linea del Vento è il nuovo disco del pianista e compositore **Alessandro Deledda**. Un artista poliedrico che ci dona un lavoro suggestivo e pieno di sentimento di **solo pianoforte**. La sua opera è reperibile in tutti i negozi di dischi e nei **digital stores**.



Per lui

La t-shirt di Alexander McQueen

Tra teschi e topolini questa **t-shirt di Alexander McQueen** rende l'outfit davvero unico. Il prezzo un po' "over the top" è l'unico neo di questo capo davvero **cool**.

SPAZIO ANCHE ALLE BUONE NOTIZIE

A cura di Claudia Alfonso

LA MAMMA ATLETA CHE HA FATTO IL GIRO DEL WEB

Si chiama **Antonella Gonzalez**, è una **cestista argentina** e una sua foto ha fatto il giro del mondo. Durante l'intervallo di una partita di campionato **ha allattato**, a bordo campo, sua figlia di 11 mesi. Un bellissimo messaggio al mondo: perché si può essere mamme e sportive nello stesso momento.

IMMAGINE DAL WEB



UN 91ENNE "D'ALTRI TEMPI"

Nonostante la pandemia, resistono i bei gesti pieni di **altruismo**. Succede, infatti, che in Italia, un 91enne cede il suo vaccino anti-Covid alla **mamma di un bimbo disabile**, perché *"lei non può permettersi di portare il virus in casa"*. Questo 91enne ha davvero ancora tanto da insegnarci.



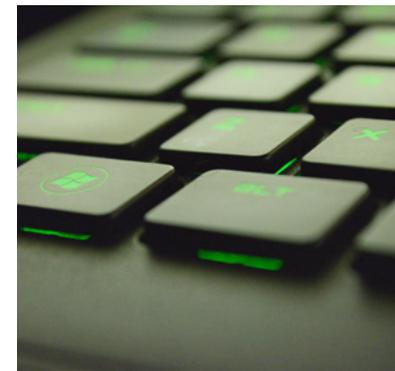
A VARESE UNA "BOLLA" PER LA VITA SOCIALE

La pandemia ha moltissime ripercussioni sulla vita sociale dei giovani, per questo a Varese un giovane prete, dopo aver chiesto le autorizzazioni del caso a Prefettura e Cts, ha creato una **"bolla"** per far sì che **22 giovani vivessero una vita quasi normale** per qualche giorno. All'ingresso un tampone per tutti e poi 3 settimane di socialità in oratorio fra preghiere, compiti, lezioni in dad, sport, pranzi, cene e a letto alle 23. **Volere è potere.**



PC4U: RIGENERARE E DONARE PC USATI

La scuola, durante il covid19, ha portato alla luce prepotentemente i problemi, già esistenti, relativi al **digital divide**. Non tutte le famiglie dispongono delle possibilità economiche per acquistare i **device** e internet per la dad. Ed è proprio qui che s'inserisce l'opera di 4 diciottenni che raccolgono, riparano e donano pc usati a chi non può permettersi un computer. I 4 sono stati anche recentemente premiati dal Presidente della Repubblica Mattarella proprio per il loro **impegno sociale**.





LA REPUTAZIONE ALL'INTERNO
DEI SOCIAL MEDIA È IMPORTANTE.
AFFIDATI A NOI, ED ENTRA NEL CLUB!

Professionalità, esperienza e attenzione
alle esigenze di ogni singola realtà per:

- **GESTIONE PAGINE FACEBOOK,
INSTAGRAM e LINKEDIN**
- **SVILUPPO
SOCIAL MEDIA STRATEGY**
- **SOCIAL MEDIA ADVERTISING**

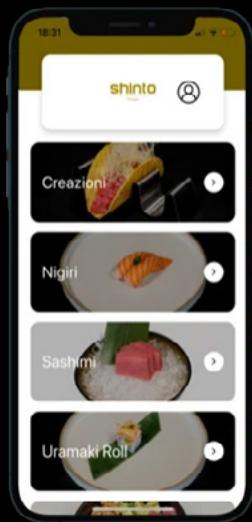


Per saperne di più contattaci:
piacere@piaceremagazine.it



Scarica l'app
Shinto Perugia

IL NOSTRO SITO È ONLINE!
www.shintoperugia.it



shinto
Perugia



Via Giuseppe Mazzini, 10 - 06121 Perugia PG - 075 824 4741



Il genio in un click

STORIE DI SUCCESSO DIGITAL MADE IN UMBRIA

Tra pagine social popolari,
influencer e start up ecco chi sono
gli umbri che trionfano oggi online



In principio erano gli influencer. Pochi nomi che brillavano nell'**Olimpo dei social**. Oggi, complice anche la pandemia e la digitalizzazione della maggior parte delle nostre abitudini quotidiane, sono sempre di più gli umbri che si stanno affermando tra **app**, network, **piattaforme** e portali di vario genere. Dai tweet sagaci ai selfie patinati fino ai servizi per la vita di tutti i giorni – potremmo ormai fare a meno del delivery? – crescono le storie di **successo digital made in Umbria** e anche la nostra regione, da sempre considerata terra di tradizioni, sale sul palcoscenico del terzo millennio.

A ognuno di loro abbiamo chiesto di raccontarci la storia del loro successo social, di come sia cambiato il mondo del web con la pandemia e quali siano le tendenze e gli spazi virtuali che si stanno affermando con più forza nell'universo virtuale.

Ecco a voi una panoramica sugli **Umbri online**, tra numeri – perché sul web sono loro a farla da padroni – e riflessioni, per guidarci nella giungla social del presente e del futuro.

UN DIO DA SEGUIRE

Il folignate **Alessandro Paolucci**,
influencer e scrittore



NOME ACCOUNT: DIO



Social network: Twitter

Follower: 900.000

Bio: Founder & CEO dell'Universo.
Entra sempre nel bagno delle donne,
perché c'è scritto Signore.

Post di maggiore successo: Ma cosa
criticate la conversione all'islam, che
voi siete diventati cattolici per non
perdere la paghetta di nonna?

Lo sapevate che Dio è di Foligno? **Alessandro Paolucci** – firma di **PM** per molti anni - dalla città "centro del mondo" è riuscito a piazzarsi anche al centro del mondo social, inaugurando nel 2011 il suo account @Dio che ha conquistato Twitter e non solo, con la sua ironia intelligente e, ovviamente, dissacrante.

Raccontaci la storia del tuo successo sul web.

10 anni fa, in un momento di noia e disoccupazione, ho aperto un account Twitter con il nome di @Dio e ho cominciato a scrivervi piccoli deliri satirici di onnipotenza. È andata a finire che per lavorare mi è stato più utile @Dio che la laurea, nel senso che se alla gente dicevo il mio nome e cognome non succedeva nulla, ma se gli dicevo che ero @Dio fiocavano le occasioni e le proposte. Quando lo racconto la gente non ci crede, così per spiegarlo meglio ci ho scritto un romanzo (quasi) autobiografico.

Come è cambiato il mondo dei social con la pandemia?

Nei social in generale, in questo periodo si sono iscritti un sacco di utenti che finora erano rimasti fuori, nel mondo vero. Forse si sono iscritti per noia o per disperazione, e nel frattempo quelli iscritti da prima hanno cominciato a fare dirette live per ogni cosa, sono rimasto solo io a non fare live. Per quanto riguarda Twitter in particolare, il social ora va un po' meglio rispetto agli anni precedenti, ma non è solo merito della pandemia: paradossalmente era la presenza di Trump a tenere molto attivo il social, ha attivato - triggerato, dicono i giovani - un sacco di utenti che non vedevano l'ora di incazzarsi con lui, e l'abitudine poi è rimasta, è un social molto aggressivo se non sai come prenderlo. Io cerco di buttarla a ridere, voglio troppo bene a quel social per lasciarlo ai troll.

Quali sono le tendenze e gli spazi virtuali che ritieni si stiano affermando con più forza e che quindi sono destinati a entrare a far parte delle nostre vite digitali?

Sicuramente Telegram che sta diventando un social e che sembra uguale a Whatsapp, eppure non lo è perché ha tutta una serie di piccole cose decisamente migliori. Tik Tok è la grande promessa di questi anni, ma per ora è troppo una roba da ragazzi. Il novello Clubhouse, infine, ha avuto un boom pazzesco, però poi la gente si è resa conto che non ha tutto quel tempo da passarci. Forse resterà, ma sarà un po' di nicchia. Io vorrei aprire un canale Youtube, ma temo l'algoritmo e le sue regole folli. Non mi va di passare giornate intere a lavorare sui video per poi vederli demonetizzare e bloccare in un attimo.

TO QUEE

Tra musica e satira, Keli Charly Bankimi racconta con ironia unica la società contemporanea

NOME ACCOUNT: TO QUEE



Social network: Facebook

Follower: 12.560

Bio: Keli Charly Bankimi, nato nella Repubblica Democratica del Congo e cresciuto in Italia dall'età di 7 anni circa. Artista poliedrico, attraverso la musica, la scrittura e la satira racconta le dinamiche di vita di una società multiculturale.

Post di maggiore successo: Il Presepe pieno di zebre, 313.714 visualizzazioni.

È possibile raccontare le contraddizioni e le mille sfaccettature della contemporaneità senza scadere nel banale o nel "politicamente scorretto"? **Keli Charly Bankimi** ha trovato la sua forma espressiva, stravolgendo il **dialetto perugino** per interpretare i temi dell'attualità, dalle sfide del multiculturalismo alla pandemia.

Raccontaci la storia del tuo successo sul web.

È qualcosa che è nato da zero, realmente dal nulla, senza premeditazione né infrastrutture, un inno alla forza delle idee. Rispetto a certi eventi, credo che sia affascinante il fatto che difficilmente troverebbero una spiegazione logica. A posteriori potrei supporre che siano coincisi alcuni elementi "inediti" che, attraverso un linguaggio ironico, hanno saputo dare risalto a ciò che difficilmente riesce a dibattersi senza il rischio di incappare in qualche incomprensione. Spesso è il conflitto a generare il successo di certi contenuti e nel mio caso questo si consuma ed esaurisce all'interno dell'espressione stessa, in quanto è nel conflitto tra i concetti e le sembianze che si consuma il paradosso, altra ragione d'interesse.

Come è cambiato il mondo dei social con la pandemia?

È evidente che a cambiare sia stato il mondo fuori e questo ha portato un enorme beneficio al mondo dei social. Un'attenzione indotta non necessita di grandi meriti, basta essere presenti e meritarsi di restare tali. La pandemia ha rappresentato per alcuni un'occasione per catalizzare una maggior attenzione rispetto a quanto normalmente avrebbero ottenuto o che per nulla sarebbero riusciti a ottenere. Personalmente si è rivelata più una fase di riflessione, lavoro e progettazione. Non è essere dimenticato ciò che temo, quanto piuttosto di essere ricordato per livelli mediocri.

Quali sono le tendenze e gli spazi virtuali che ritieni si stiano affermando con più forza e che quindi sono destinati a entrare a far parte delle nostre vite digitali?

Riguardo le tendenze future, ho paura di non poter esprimere che qualcosa di scontato. Intendo dire che se avessi una formula sicura la venderei, il resto o è sotto gli occhi di tutti o ci sta puntando alla nuca. L'intuizione non si progetta, se non che si progetta a intuizione già avvenuta.

MENTIRE DI FRONTE ALLE SPUNTE BLU

Gli screenshot delle chat diventano uno strumento nuovo e irresistibile per raccontare storie (di menzogne)

NOME ACCOUNT: MENTIRE DI FRONTE ALLE SPUNTE BLU (Facebook) / SPUNTEBLU_OFFICIAL (Instagram)



Social network: Facebook e Instagram

Follower: 1.2 milioni Facebook / 400.000 Instagram

Bio: Siamo tutti possibili autori di queste storie: tutte rigorosamente reali ma ancora più bizzarre e divertenti di quelle che potrebbe partorire la nostra fantasia. Perché scrivendo ci lasciamo andare alle confessioni più assurde, alle dichiarazioni più appassionate e agli sfoghi più sinceri.

Post di maggiore successo: La storia di Luca e Cristina.

È del perugino **Marco Weiss** l'idea che ha portato alla nascita di **Spunteblu** una pagina che diverte, intrattiene e coinvolge attraverso una modalità di narrazione del tutto particolare: gli screen di chat private condivise in modo anonimo dai protagonisti delle stesse.

Raccontaci la storia del tuo successo sul web.

Mentire di fronte alle spunte blu nasce il 6 novembre 2014. Da tempo notavo che screenshottare le chat e inviarle agli amici era una prassi sempre più comune. Nel dare il nome alla pagina ho aggiunto la parola "mentire" perché in fondo tutti sappiamo che tramite messaggio è più facile mentire ed è proprio dalle menzogne che nascono le storie più incredibili e intrecciate. Da lì è iniziato un percorso che ha visto la pagina arrivare rapidamente a 200mila fan su Facebook, ma il punto di svolta c'è stato quando un ragazzo di nome Luca ha inviato i suoi screen per raccontare la fine della sua storia con Cristina. La pagina ha fatto il boom e nel giro di poche settimane è arrivata a oltre un milione di fan. Così sono cominciate anche le prime collaborazioni pubblicitarie con importanti aziende e c'è stata la nascita di spunteblu.it. Nel 2017 è uscito pure un libro con la raccolta delle migliori storie.

Come è cambiato il mondo dei social con la pandemia?

Mentre prima c'era poca consapevolezza delle varie piattaforme, dei rischi e delle possibilità ad esse connesse, oggi il dibattito si è completamente incentrato su di loro. Con la pandemia quindi sono aumentati da una parte gli investimenti delle aziende, come sono anche aumentati i tentativi di molte persone di intraprendere una carriera nel mondo dei social facendo leva sul proprio lavoro o sulla propria passione. Questa consapevolezza del mondo di internet ha preso forma anche nella politica e di conseguenza prevedo che nei prossimi anni si andrà verso una forma sempre più strutturata e controllata del web.

Quali sono le tendenze e gli spazi virtuali che ritieni si stiano affermando con più forza e che quindi sono destinati a entrare a far parte delle nostre vite digitali?

Tutti i vari "spazi" sono ben delineati e vedo difficile la nascita di ulteriori e radicali modifiche. Questo perché ogni ambito è ormai in mano alle più grandi multinazionali: Youtube, Facebook, Instagram. L'unico social che può ancora stupire è TikTok, ma dipenderà da molti fattori esterni.

MARTINA FAVARO

Da fashion addicted a fashion blogger
e influencer, storia di una passione
che si trasforma in successo



NOME ACCOUNT: MARTINA.FAVARO



Social network: Instagram e TikTok

Follower: 138.000 Instagram

Hashtag: #martinafavaro

Martina Favaro, di Gualdo Tadino, è Laureata in Scienze della Comunicazione con il massimo dei voti, lavora come **content creator** sui più importanti social network come Instagram e TikTok e come writer per alcune testate online: in passato Glamour e attualmente il fashion blog Shoelove del brand Deichmann.

Raccontaci la storia del tuo successo sul web.

Tutto è iniziato nel 2014: frequentavo il penultimo anno di liceo e avevo già da tempo una grande passione per la moda, per la fotografia, desideravo diventare modella. In quel periodo iniziavano ad affermarsi i fashion blog, soprattutto per il successo che stava avendo Chiara Ferragni, e così, anche spinta da mia madre, ho aperto il mio primo blog, pinkbubbles.it, e le mie pagine Facebook e Instagram. All'inizio mia madre era la mia fotografa e i miei post erano molto semplici: parlavo di tendenze e raccontavo della scuola e della mia vita privata. Poi è evoluto tutto in modo molto naturale: sono arrivate le prime richieste di collaborazione e i miei account social sono cresciuti in modo importante.

Come è cambiato il mondo dei social con la pandemia?

Prima i social, e in particolare Instagram, erano soprattutto una vetrina in cui mostrare bellezza, lusso, alti standard di vita. Adesso invece ho notato un cambiamento a livello di tipologia di contenuti: più che ostentare si punta a insegnare qualcosa o a offrire soluzioni per svolgere attività della vita di tutti i giorni.

Quali sono le tendenze e gli spazi virtuali che ritieni si stiano affermando con più forza e che quindi sono destinati a entrare a far parte delle nostre vite digitali?

Senza dubbio negli ultimi mesi c'è stato un avvicinamento al web di persone che prima invece erano anche del tutto estranee rispetto a questo mondo. Alcuni canali come TikTok hanno rappresentato vere valvole di sfogo per gli utenti, ad esempio attraverso le challenge. Per quanto riguarda il mondo della moda vediamo un forte incremento dei video che vanno sempre più spesso a sostituire le foto anche negli account fashion mentre in generale continuano a essere molto numerose le dirette, soprattutto su Twitch e TikTok. C'è stata poi l'esplosione di Clubhouse che consente un'interazione solo attraverso audio. Vedremo se queste novità rimarranno anche dopo la pandemia o se serviranno solo a tenerci occupati in questo periodo di fermo.

AZAEEL

“Il bagnetto di servizio del subconscio, il divanetto consumato su cui spaparanzare tutte le ansie e ogni recondita frustrazione” questi sono i social secondo una delle penne più interessanti di Twitter



NOME ACCOUNT: AZAEL



Social network: Twitter

Follower: 210.082 K

Bio: Per essere un mondo senza alcun senso, senza scopo e senza redenzione, non si mangia neanche male.

Post di maggiore successo: Ora provate solo a immaginare l'ansia da prestazione del Ministro dell'Economia del Governo Draghi.

È una delle penne più ascoltate su Twitter e può vantarsi di essere stato bloccato da Gasparri, Salvini e dal pupazzo Uàn. Al secolo **Massimo Santamicone**, ma più di 200mila persone lo conoscono come **Azael**.

Raccontaci la storia del tuo successo sul web.

I Social sono entrati presto nella mia vita, infatti ho iniziato a scrivere, cazzeggiare, fare amicizia online con i blog, ben prima che Zuckerberg si svegliasse con una voglia di dati personali sul collo. C'è da dire che a quei tempi avere successo su internet era piuttosto facile, bastava che gli altri 24 utenti ti dicessero "ehi". Poi certo, negli anni ci ho messo del mio: ho scritto oscenità a Papi e ministri, mi son fatto bloccare da Gasparri, Salvini, il pupazzo Uàn e alcuni selezionatissimi acari della polvere, ho creato profili finti che hanno fondato veri partiti politici e ho scritto un Vangelo grazie a Twitter. In fin dei conti è stata una bella storia, grazie al web ho conosciuto tanta gente e mi son trovato anche un lavoro. Per il resto ho messo diversi like a video di anatroccoli che attraversano la strada.

Come è cambiato il mondo dei social con la pandemia?

Il mondo dei social non cambia mai. Vuoi vedere un cinquantenne rendersi ridicolo davanti alla platea sgomenta dei suoi amici, clienti e vicini di casa? Dagli un profilo social e un'opinione qualsiasi. La verità è che i social sono il bagnetto di servizio del subconscio, il divanetto consumato su cui spaparanzare tutte le ansie e ogni recondita frustrazione. La pandemia ha soltanto tolto gli spazi di vita vera tra una scemenza e l'altra.

Quali sono le tendenze e gli spazi virtuali che ritieni si stiano affermando con più forza e che quindi sono destinati a entrare a far parte delle nostre vite digitali?

Oggi stanno andando alla grande i social fatti di soli audio – da Clubhouse a Discord –, si vede che le persone si sono stancate di star lì a scrivere. Siamo passati dal testo lungo dei blog a quello sintetico di Twitter, da quello in maiuscolo di Facebook alle foto di Instagram, dai video scemi di TikTok ai live audio di Clubhouse. Temo che il prossimo passo sarà quello che ci porterà tutti in un social fatto solo di mugugni, potremmo chiamarlo Mmh, e lì finalmente – senza orpelli e dignità di facciata – torneremo a essere pienamente e oscenamente umani.

LO SPAZIO VINTAGE DI ILENIA

La moda che non passa di moda,
ma che passa anche dai social



NOME ACCOUNT: LO SPAZIO VINTAGE DI ILENIA



Social network: Facebook e Instagram

Hashtag: #spaziovintagetiamo -
#ileniacapsulecollection



Alcuni anni fa **Ilenia Votini** ha avuto un'intuizione che si è rivelata vincente: aprire un negozio di abbigliamento vintage e di seconda mano, settore oggi in forte espansione. Allo stesso tempo col suo **Spazio Vintage** ha voluto da subito puntare molto anche sui social e anche in questo caso si è trattato della scelta giusta che le ha permesso, anche nel corso di questa pandemia, di avere a disposizione un importante e già molto popolato canale di comunicazione con le sue clienti.

Ilenia, quanto ha inciso la pandemia sulla tua attività?

Ha inciso molto, ovviamente in negativo, ma non mi lamento: anche se le visite in negozio sono di meno, ho sempre lavorato, organizzandomi anche grazie ai social.

Quanto sono stati importanti i social network per affrontare un periodo così complicato?

I social sono stati fondamentali: non sono solo una vetrina importantissima, ma mi hanno anche permesso di mantenere un contatto diretto e continuo con le mie clienti. Ricordo che già dal primo giorno di lockdown, a marzo 2020, sono andata in negozio e mi sono messa a fare foto e a pubblicare su Facebook e Instagram. In tempi brevi mi sono organizzata anche con spedizioni e consegne a domicilio e questo senza dubbio ha fatto la differenza. Con il mio collaboratore, Matteo Vergoni, abbiamo anche iniziato a fare video e piccole dirette, divertendoci molto tra l'altro. Il nostro obiettivo è non solo far vedere gli articoli che abbiamo in vendita, ma anche intrattenere, far respirare un po' dell'energia e dello stile particolare che caratterizza il negozio.

Che progetti hai per il futuro di Spazio Vintage?

Innanzitutto spero davvero di poter ricominciare al più presto a fare eventi come quelli che abbiamo sempre fatto in passato e che ci hanno sempre distinto molto. In particolare i nostri "Clothing swap party", eventi privati nel corso dei quali si possono anche scambiare e vendere i propri articoli di moda, mancano moltissimo sia a noi che alle nostre clienti. Mi dedicherò certamente al mio marchio, Ilenia Votini, che con grande soddisfazione, ormai da marzo scorso, sto vendendo anche in Usa e in particolare in boutique di Miami e New York. Infine avevo in mente di aprire, accanto a Spazio Vintage, un negozio dedicato al modernariato, con oggetti selezionati di arredamento che rispecchino sempre il mio stile e il mio concetto di eleganza e di bellezza: quando torneremo alla normalità riprenderò in mano anche questo progetto.

iDesidery

Continua il grande successo della web app per il delivery nata a Perugia durante il primo lockdown



NOME ACCOUNT: iDesidery



Web app: www.idesidery.it

Hashtag: #avveraituoidesidery - #ilgeniodelidelivery

4 amici, un lockdown a Perugia, l'esplosione del delivery e un genio. Ed è così che nasce iDesidery, la nuova piattaforma del domicilio che è sorta proprio nel capoluogo umbro e che sempre di più sta prendendo piede sul territorio. Tutto il team ci racconta come è nata questa start up.

Come nasce iDesidery?

Più che altro per necessità. iDesidery nasce dalle esigenze emerse dal primo lockdown nel 2020. Noi siamo 4 soci che, in vari momenti, hanno vissuto a Milano e quindi hanno avuto modo di provare e di vivere il boom delle varie società di delivery. Trovandoci a Perugia durante il primo lockdown, abbiamo notato che le esperienze delle app del delivery non erano proprio all'altezza. Tante erano le lacune ed ecco che è nato il genio, la nostra proposta di delivery su Perugia, non tanto per soppiantare la concorrenza, ma per far crescere insieme questo business.

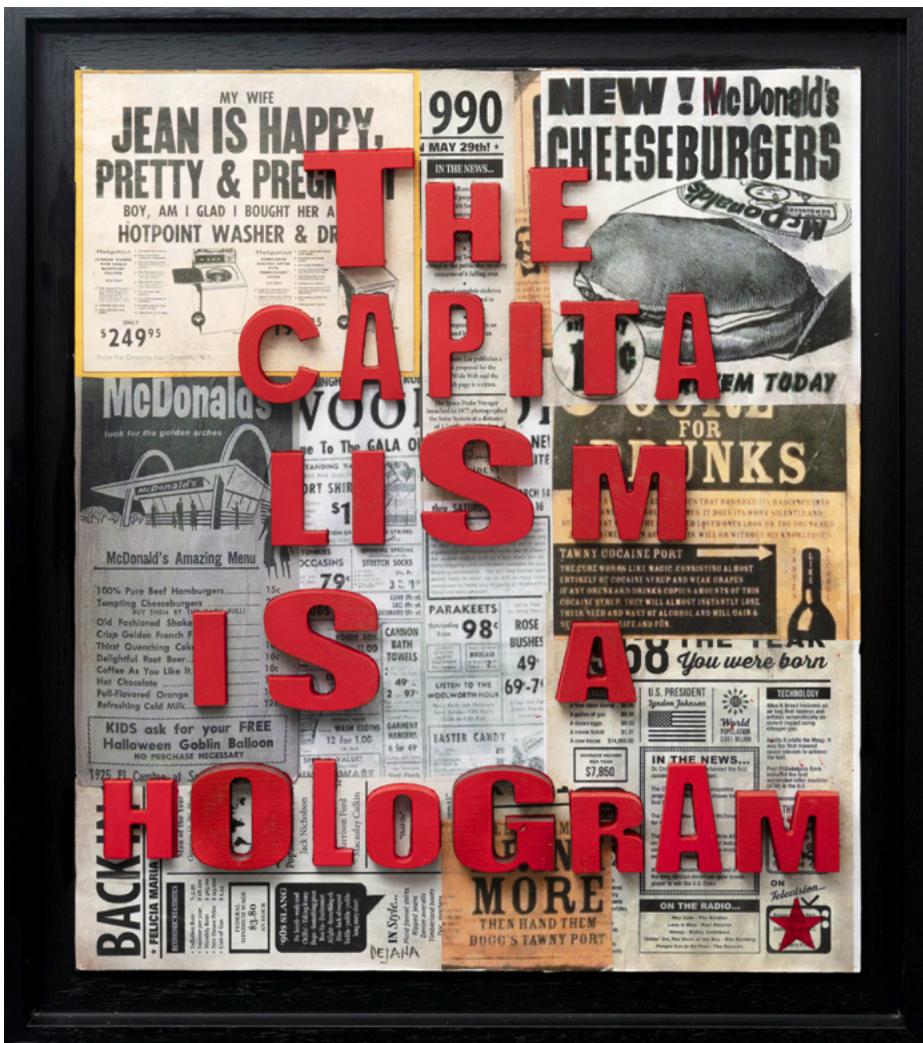
Perché una start up made in Perugia? E qual è il potenziale del digitale qui nel capoluogo umbro?

Made in Perugia per una serie di coincidenze. In primis la terra nativa, infatti, 3 dei 4 soci sono di Perugia e dintorni, mentre uno è ormai umbro d'adozione e poi, come detto prima, l'esperienza del lockdown qui. Per quanto riguarda il digitale, per noi è, praticamente, un mantra. Ci sono altre piattaforme, soprattutto su Perugia, che puntano sul digitale ma solo verso uno dei due rami. Un ramo è il cliente e l'altro è il ristorante. Per quanto riguarda il ristorante, il nostro obiettivo era ridurre al minimo l'effort manuale, creare un processo che fosse completamente automatizzato o gestibile tramite automatismi, quindi call to action, pulsanti e simili. Mentre per quanto riguarda il cliente, cerchiamo di non fargli rimpiangere, se ne ha, l'esperienza con i grandi player del settore, e questo passa anche attraverso una tracciatura e un tracking al 100% dell'ordine. A completamento di tutto ciò, vi è sempre un forte attaccamento al territorio; la nostra in un certo senso è anche una vetrina digitale per le piccole botteghe, le piccole realtà che, di fatto, hanno molte difficoltà a portare l'Umbria in tavola con un paio di click.

Quanto ha inciso la pandemia sul settore del delivery? Prossimi progetti?



Il settore del delivery ha fatto un boom incredibile durante la pandemia. In un contesto dove la ristorazione ha subito una importante battuta d'arresto, il settore del delivery, in generale, ha visto una crescita a doppia cifra. Era l'unica way out per assaporare i piatti del ristorante preferito, l'hamburger o la pizza. Inutile però negare che il post Covid è un po' un'incognita. Al netto di queste valutazioni, noi vogliamo sicuramente continuare a crescere. Abbiamo in progetto di espanderci a livello territoriale ancora di più e puntiamo anche ad aumentare le categorie merceologiche dell'offerta, proprio per garantire un servizio più ampio e per assicurarci una presenza più forte, perché il genio può, in determinate circostanze, semplificare la vita.



L'OPERA D'ARTE? È EMOZIONE MATERIALIZZATA

Andrea Dejana racconta il suo libro d'artista, tra ricordi di famiglia e messaggi per il futuro

Testo: Angela Giorgi - Brano: *There She Goes Again - The Velvet Underground*

Artista poliedrico, portatore di un linguaggio di respiro internazionale sempre caratterizzato da un'ironia inconfondibile, **Andrea Dejana** è capace di dare forma all'immaginario collettivo attraverso un'espressività complessa e multiforme, che spesso attinge con approccio trasversale alla cultura pop. E nel suo **libro d'artista 'Ignora l'ordine alieno'**,

Partiamo dalla tua "opera" più recente, 'Ignora l'ordine alieno'. Non una monografia né un catalogo, ma un vero e proprio libro d'artista.

Dejana apre le porte del suo mondo: un'occasione per entrare in contatto con l'estro e scoprire il percorso creativo di un artista singolare, direttamente attraverso i suoi lavori.

Ho scelto di fare un libro d'artista con l'intento di diffondere il manifesto artistico del **Neomondialismo**, un movimento di coscienza che si impegna a difendere la vita contro ogni forma di offesa e violazione della dignità umana. L'idea del libro è nata dall'esigenza di esprimere con forza il rifiuto verso tutte le situazioni in cui questi diritti sono violati, in un contesto mondiale che privilegia il potere e il denaro rispetto alla persona. Volevo quindi sensibilizzare le coscienze rispetto al ruolo dell'arte in un orizzonte internazionale dominato dalla globalizzazione: in questo momento storico così complesso, l'arte può fornire un contributo in termini di valori, di sentimenti, di civiltà. Lo scopo finale del libro – e in ul-





tima istanza del movimento – è raccogliere tutti i dissensi di coloro che si sentono ingabbiati in una società dominata dai valori del profitto.

Ci vuole coraggio a teorizzare e diffondere un movimento in un'epoca che sembra "allergica" ai valori e agli ideali. Com'è nata in te l'esigenza di fondare il Neomondialismo?

Il manifesto del Neomondialismo è stato scritto tra il 2009 e il 2010: anche se è uscito solo ora, ha un percorso ormai consolidato. Io ho dato un linguaggio estetico

a questo movimento: l'opera d'arte per me è **un'emozione materializzata**, devi dialogare con l'opera e, intessendo questo dialogo, le emozioni arrivano. I miei lavori sono spesso ironici, a volte dissacranti, in alcuni casi anche forti. Basti pensare alle tematiche del libro: dalla poesia alla morte, passando per i diritti umani, si toccano tanti aspetti dell'esistenza anche complessi, come ad esempio la "sedia elettrica ecologica" o la "cocaina light". Elementi che vogliono indurre alla riflessione, magari arrivando anche ai giovani e contribuire così

a smuovere le coscienze. 'Ignora l'ordine alieno' è aperto a tutti gli interrogativi, i dibattiti, le proposte; spero che non si limiti solo a esprimere la mia voce, ma vada a toccare anche altri artisti e a sensibilizzare la gente. È un libro composto da tanti lavori eterogenei tra loro, in cui ho inserito anche icone di quando ero ragazzino – **da Goldrake a Fonzie** – e frasi di film: per questo, vorrei che chi lo leggesse capisse non solo le opere, ma anche quello che ho dentro.

Veniamo alle tue fonti di ispirazione. Film appunto, ma anche musica o altri artisti:

"IL LIBRO È APERTO AGLI INTERROGATIVI: VUOLE TOCCARE GLI ARTISTI E SENSIBILIZZARE LE PERSONE"

cosa ti accende la "scintilla"? E come è cambiato il tuo modo di cercare spunti durante la pandemia?

La mia è un'arte rivelatrice dello spirito umano, più che della natura. Veniamo bombardati ogni giorno da tante notizie e contaminati da tanti stimoli, non sempre costruttivi. La pandemia forse ci è servita a riflettere e restare un po' con noi stessi. Rispetto alle mie fonti di ispirazione, posso dire che sono molto incline alle **contaminazioni**: la mia creatività può attingere tanto a Goldrake appunto quanto a **Basquiat**, arrivando fino agli **alieni**, passando per **Don Chisciotte**.

Parlaci della tua tecnica "Blow Up". Com'è nata l'idea e come si concretizza?

Si tratta di una tecnica a estroflessione complessa nel procedimento, in cui la tela pittorica viene plasmata nelle forme. Un processo che richiede



tanta manualità perché si articola in vari passaggi. La mia produzione di quadri "Blow Up", infatti, è abbastanza limitata.

C'è un legame particolare che ti lega agli Stati Uniti, non solo per un'evidente affinità espressiva con la Pop Art. Come artista, cosa ti ha dato in più la tua esperienza lavorativa negli Stati Uniti?

COCAINA LIGHT



Il cuore della mia esperienza negli USA sono stati alcuni mesi trascorsi a **New York**. Lì, lo stimolo principale che ho ricevuto e che ha orientato il mio lavoro è stato appunto la **Pop Art**: il già citato Basquiat, ma anche Warhol, Keith Haring, Rauschenberg, sono gli artisti che mi hanno influenzato più di altri. Dal figurativo sono passato ai linguaggi urbani e poi mi sono definiti-

vamente spostato verso la Pop Art: perché bisogna andare sempre avanti e continuare a crescere.

Quanto ha influito l'esempio di tuo padre - Augusto Dejana, pittore di prim'ordine - sulla tua scelta di intraprendere un percorso artistico?

Mio padre aveva sempre i pennelli in mano e la testa tra le nuvole. Lui era uno spatolista ed è stato sempre abbastanza costante rispetto alla tecnica; non era uno sperimentatore come me, ma ha comunque influito parecchio sulla mia passione smisurata per l'arte. Io ho iniziato con i ritratti, **guardando mio padre che dipingeva**, e per me è stata quasi una cosa naturale: sapevo disegnare fin da piccolo, quindi forse anche se non ci fosse stato lui avrei intrapreso questo percorso.

Veniamo alla domanda più classica di tutte le interviste, anche se forse in questo momento è anche la più difficile: i progetti per il futuro. Sia nei prossimi mesi, in cui ancora non vivremo appieno la nostra "normalità", sia nel lungo periodo.

Appena possibile vorrei **presentare il libro** in un contesto adeguato. Purtroppo, abbiamo potuto lanciarlo solo attraverso il web e, anche se è già disponibile presso le librerie Mondadori, Feltrinelli e Libreria Grande

"SPERO CHE IL MIO LIBRO, PARLANDO DI SENTIMENTI E IMMAGINI, POSSA LASCIARE QUALCOSA ALLE PERSONE"

(oltre che sul sito della casa editrice che lo ha realizzato, Bertoni), mi piacerebbe recuperare il tour di presentazione che avevamo previsto. Ho in cantiere anche **un progetto di mostre insieme al critico d'arte Andrea Baffoni**, che prevede quindi un percorso da sviluppare nei prossimi anni. In questo momento, l'augurio per tutti è di ritrovare la nostra tranquillità e normalità, sperando che da tutta questa sofferenza si riparta migliori, con un pensiero speciale a tutti quelli che non ci sono più, tra cui alcune persone a me vicine. Quello che stiamo attraversando è un momento storico che stiamo vivendo come collettività: lo supereremo e ce lo ricorderemo. In questo contesto, spero che il mio libro, parlando anche di sentimenti attraverso le immagini, possa lasciare qualcosa alle persone.



JURIJ SAGARIN



Quando lo stile è al passo con i tempi

DORICO CALZATURE

Alla scoperta dello storico store perugino,
che guarda al futuro tra avventure social
e novità di tendenza

Un nome che nel perugino è da decenni sinonimo di ricercatezza delle linee ed eccellenza dei prodotti. **Dorico**, storica **boutique di calzature e accessori** di Ponte San Giovanni, non dimentica la propria tradizione di attività familiare, ma è decisamente proiettato verso il futuro anche nell'affrontare le sfide del presente. Grande impulso quindi al versante digital, dal nuovo **sito di e-commerce** ai **social**, utilizzati in modo fresco, diretto e sempre aggiornato.

«Nostro padre ha aperto il negozio nel 1961», racconta **Silvia Capuccella** che, con i fratelli Fabio e Laura ha ereditato l'attività di famiglia. «E siamo da sempre un punto di riferimento per chi cerca scarpe di qualità e vuole restare al passo con le ultime tendenze in fatto di stile».

Il vostro radicamento sul territorio e il legame con la storia di famiglia non vi impedisce comunque di avere un'attitudine

dinamica, soprattutto nel far fronte alle sfide dalla pandemia...

«Abbiamo visto nella pandemia, con tutte le criticità che ci hanno messo alla prova, u'occasione per trasformarci in qualcosa di dinamico, fresco, diverso. L'allontanamento fisico delle persone dai negozi – che nella prima fase, un anno fa, è stato totale – ci ha messo di fronte alla necessità di **trovare modi innovativi e originali di restare in contatto con i clienti**. Sia di coltivare il rapporto con quelli più affezionati, sia di intercettare un potenziale nuovo pubblico».

È in quel momento che vi siete lanciati nell'avventura online? Da una parte, creando l'e-commerce; dall'altra, intraprendendo un'attività social intensa e creativa...

«Il sito di e-commerce www.doricocalzature.it è stato creato a novembre, ma avevamo già iniziato a sondare questo nuovo modo di raggiungere i clienti. Dopo la prima ondata, in cui abbiamo sperimentato una distanza drastica dal cliente, abbiamo iniziato ad avvicinarci al mondo dei social, prima di tutto tramite **Instagram**. Abbiamo subito capito che era fondamentale utilizzare



linguaggio che fosse adatto sia alla vecchia che alla nuova clientela. Ma sono riuscita a trovare una chiave per entrare in questa dimensione e ormai ricevo tanti feedback positivi anche dai giovani. Ogni giorno “ci metto la faccia” con le **stories**, perché mi diverto tantissimo e sono convinta che sia anche un mezzo per ridare vitalità alla nostra attività di commercianti: non è solo un canale per avvicinare il cliente, ma è anche per noi un modo diverso di vivere il negozio. Nelle stories che creo tutti i giorni, non cerco solo di veicolare la singola vendita, ma di far conoscere il nostro mondo: illustro i prodotti certo, ma mostro anche altri lati dell'attività, il “backstage” diciamo, dai



Social e digital: una nuova avventura

quello che era uno dei pochi mezzi disponibili al momento – grazie a foto e stories – per contattare i clienti abituali e per attirare l'attenzione dei nuovi».

E ti sei messa in gioco in prima persona, diventando quasi un'influencer della zona!

«Io per prima mi sono avvicinata al mondo dei social con titubanza e timidezza. Dovevo entrare in un universo tutto nuovo e a 50 anni non è stato semplice creare un



campionari alle consegne a domicilio, fino ai pacchi che preparo per gli ordini online. Cerco di far vedere cos'è la nostra vita, trasmettendo il nostro impegno e il nostro entusiasmo. Il pubblico apprezza molto: credo che consideri questi 15 secondi un'occasione per staccare dalla quotidianità e godersi un po' di bellezza. E così il rapporto con la gente continua a regalarmi tanti stimoli!»

Una costante ricerca di novità che si esprime anche nel progetto che state per lanciare. Puoi anticipare qualcosa?

«Durante questa fase di stallo, anche io ho avuto molto tempo per tuffarmi nel mondo dei social e osservare gli altri account. Voglio dire che non ho inventato nulla, ho solo cercato di intercettare una tendenza dell'estate che credo prenderà piede. Tutto è iniziato quando ho provato a fare una collana per me e l'ho costruita da sola. Un piccolo gesto che mi ha dato una sensazione di libertà difficile da descrivere: come se fosse una finestra che si spalanca sul futuro. Poi, parlandone con i miei fratelli, abbiamo deciso di mettere in piedi una piccola produzione. E abbiamo scelto il nome della linea: "Per partire". Perché, innanzitutto, è solo l'inizio di un progetto molto più ampio. Ma anche per partire in senso metaforico, staccare dalla difficile contingenza storica che stiamo vivendo grazie a un oggetto allegro e colorato, che rappresenta una piccola fuga dalla quotidianità. E per partire fisicamente, perché auguro a tutti quelli che indosseranno la collana di poter finalmente partire per un vero viaggio. Personalmente, vedo tanti significati in questa collana



e spero che chi la porterà potrà provare le stesse sensazioni: partire con la fantasia, con dei progetti nuovi, dando vita alle proprie aspirazioni e trovando coraggio. Come un amuleto magico, un piccolo oggetto per risollevarsi da questa situazione».

Puoi darci qualche dettaglio in più sui prodotti della linea?

«La versione basic riporta la scritta "Per partire", ma ognuno potrà personalizzarla con il proprio nome. Tutte le collane avranno un ciوندolo con una conchiglia – perché



Verso l'estate "per partire"

io amo il mare in modo assoluto – e un aereo, come simbolo di libertà».

A proposito di tendenze estive, quali sono i trend che si affermeranno nella stagione alle porte?

«Saranno presentissimi i sandali con lacci legati alla caviglia, ma anche con tomaia intrecciata o con doppia fascia. Come già anticipato in inverno e in primavera, prevalgono le forme quadrate e si conferma l'attenzione alla comodità. La pandemia infatti ha determinato anche un'evoluzione nei

consumi: non essendoci più eventi, cene, cerimonie, il tacco è passato in secondo piano, mentre si richiedono molte più scarpe giornaliere che prediligono il comfort. Anche se, da parte nostra, cerchiamo sempre di abbinare la comodità a elementi di stile e originalità».

Dorico Calzature

Via Manzoni 125 / Perugia / T. 075 394697
www.doricocalzature.it

f Dorico Calzature/ **@** dorico_calzature



ISTITUTO PARITARIO LEONARDI MATURI DAVVERO!

Gli esami di maturità 2021 si avvicinano. L'obiettivo di conseguire il Diploma di Stato e di farlo con una buona valutazione è certamente tra quelli più importanti per la vita di un giovane, ma è davvero questo il principale traguardo a cui puntare?

All'Istituto Paritario Leonardo la risposta è **"no"**. *"Ci poniamo uno scopo più alto – spiega la responsabile, Nicoletta Utzeri – ovvero quello di formare degli studenti che, consapevoli delle proprie abilità e talenti e muniti di adeguate basi di conoscenza e di metodo, riescono ad affrontare con sicurezza le sfide del domani. Che sia un futuro rivolto all'Università oppure alla collaborazione nella gestione dell'azienda di famiglia o in generale al mondo del lavoro, noi puntiamo, principalmente, ad ottenere che i nostri diplomati abbiano un progetto e opportune competenze per realizzarlo"*.

I fenomeni della dispersione scolastica e dei Neet, giovani che sono "fermi" (non studiano non lavorano e non fanno formazione) sono purtroppo in forte aumento in Italia ed in Umbria.

In un contesto sempre più complesso e delicato, i professori, il personale della scuola insieme alle famiglie devono "fare squadra" per **dare una prospettiva più alta e ambiziosa** ai ragazzi.

"Quello che abbiamo potuto osservare in questi anni grazie alla nostra esperienza – aggiunge Nicoletta Utzeri – conferma che i giovani ai quali sono stati forniti opportuni strumenti educativi e culturali hanno conseguito, durante gli anni scolastici, sicurezza in loro stessi riuscendo a raggiungere le mete prefissate".

La missione principale dell'Istituto Paritario è dare agli studenti una visione del proprio futuro, proponendosi come **punto di rife-**

ramento anche per chi si è già diplomato, grazie alle numerose e proficue collaborazioni che l'Istituto ha con le università private di più alto livello.

Negli anni successivi alla maturità ciascun iscritto continua a ricevere il supporto della Responsabile e del personale di segreteria che restano una guida ed un punto di riferimento costante.

Entrare a far parte dell'Istituto Paritario Leonardo quindi è come essere in una **piccola, ma grande famiglia** dove nessuno viene lasciato a se stesso: gli studenti vengono ascoltati ed incoraggiati ad esternare le proprie qualità e a manifestare eventuali difficoltà. I docenti con la massima professionalità non trascurano nessuno e coinvolgono tutti gli studenti nelle varie attività scolastiche ed extra-scolastiche.

*"La nostra vuole essere anche e soprattutto una **scuola di vita** – dichiara Nicoletta Utzeri – e teniamo in modo particolare a trasmettere il valore dell'importanza di affrontare la scuola e la vita con serietà e impegno. Io stessa insieme al Coordinatore Didattico e ai docenti non rinuncio mai a lavorare sulla crescita e sul rinnovamento continuo della scuola. Puntiamo a **risultati lungimiranti e sempre più importanti**, per il bene dei nostri ragazzi"*.

Istituto Paritario Leonardo
Via Mario Angeloni, 59 / Perugia
T. 075 5008668
www.istitutoparitarioleonardi.it
f Istituto Paritario Leonardo

Idee di Pasqua

Spunti e consigli per rendere
divertenti e interessanti
le giornate pasquali

Trascorreremo in casa anche la **Pasqua 2021**, ma questo non significa che non possiamo impiegare in modo piacevole il tempo che abbiamo a disposizione. Possiamo **cucinare**, magari qualcosa di tipico umbro per mantenere vive le tradizioni, **decorare** la casa per sentire appieno l'atmosfera pasquale e poi leggere, lasciarsi conquistare da una serie tv, bere qualche buon bicchiere di vino. Un po' di idee perché sia comunque una buona Pasqua!



La ciaramicola



Nel capoluogo umbro il tradizionale dolce simbolo della Pasqua è la Ciaramicola. Soffice **ciambella** di colore rosso, dato dall'uso dell'alchermes, ricoperta da una candida meringa e da una pioggia di confettini di zucchero. Occorrono pochi e semplici ingredienti per poterla realizzare a casa. Per prima cosa montare due uova con 300 gr di zucchero e una buccia grattugiata di limone. Aggiungere 500 gr di farina e incorporare 120 gr di burro o strutto, infine unire il

liquore di **alchermes** e 1 bustina di lievito per dolci. Versare il composto così ottenuto in uno stampo a ciambella, imburrato e infarinato. Infornare a 180 °C per circa 30-40 minuti. Al termine della cottura, sfornare la ciambella e lasciarla raffreddare a temperatura ambiente per circa 5 minuti. Preparare la **meringa** per la decorazione montando gli albumi con lo zucchero a velo a neve finissima e poi versarla sulla ciambella. Decorare infine con confettini colorati.

Ghirlanda di primavera



Abbellire la casa con una ghirlanda primaverile. Per realizzarla si possono utilizzare dei semplici **rametti** da recuperare magari durante una passeggiata in mezzo alla natura. Consiglio: cercate rametti freschi, perché più morbidi e quindi più facili da intrecciare. L'intreccio può essere realizzato a mani libere, senza l'ausilio di fascette o ferretti. Dopo aver attorcigliato i rami, per abbellire la ghirlanda, si possono utilizzare **fiori, foglie, nastri e pizzi**, incollandoli con la colla a caldo. La vostra ghirlanda primaverile è pronta!



Coniglietti di calzini



Ecco come realizzare dei simpatici coniglietti utilizzando dei **calzini spaiati**. Prendete un calzino e posizionatelo con il tallone verso l'alto, rivoltatelo e mettetelo dentro un bicchiere. Versate il riso all'interno della calza e riempitela fino a metà. Utilizzate un primo elastico per chiudere il calzino all'estremità, tagliate in due la parte di stoffa rimanente, si formeranno così le orecchie del coniglio. Con un secondo elastico dividete il calzino, per formare la testa e il corpo del coniglietto, infine adoperate un terzo e ultimo elastico per fare la codina sul retro. Con un **pennarello** disegnate gli occhi, il naso e la bocca del coniglietto. Ecco qua realizzato il nostro simpatico e morbido coniglietto pasquale!



Una decorazione tradizionale e intramontabile amata soprattutto dai più piccoli. Come realizzarla? Prendete un uovo, fate un forellino nella parte superiore con uno spillo e usate uno spillo più grosso per forare la base. Sistemate l'uovo su una scodella e soffiare dal buco

Uova decorate

piccolo per **svuotarlo**. Ora non vi resta che dare libero sfogo alla fantasia e **dipingere** in maniera più colorata possibile le uova.

Libri, serie tv e un buon vino

La lettura è sempre un'ottima alternativa per trascorrere il tempo in modo piacevole. Ecco tre titoli: **"La mia prediletta"** di Romy Hausmann, un thriller per mantenere alta l'attenzione; **"Della gentilezza e del coraggio"** di Gianrico Carofiglio un "Breviario di politica e altre cose", un approfondimento e un punto di vista inedito sull'uso delle parole, del dubbio, del potere; **"Una cosa divertente che non farò mai più"** di David Forster Wallace, lettura divertente e intensa allo stesso tempo. Giovinezza, amore, passione sono invece gli ingredienti della **serie tv "Normal People"**. Coinvolgente e promossa anche dalla critica, chi nel 2020 se l'è persa può approfittare di queste vacanze per recuperare. Il tutto da abbinare con un buon bicchiere di vino: noi vi consigliamo un **Collepiano**, Sagrantino di Montefalco della cantina Arnaldo Caprai.



~ Come si apre un profilo? ~



- A. CON LA COMBINAZIONE
- B. LO CHIEDO A MIO
NIPOTE CHE È BRAVO
SUI SOCIAL
- C. FREQUENTO UN CORSO
LATTE+

Per i tuoi dubbi digitali
affidati a noi.

latte+ special feed
for hungry brains



lattepiu.online Gherlinda - Via Nervi 6, Corciano (PG)





Il progetto è pensato e realizzato da Martin Sarsini, sviluppatore web

QUANDO POTRÒ VACCINARMI?

“Vaccino Covid-19 per me” è la web app
che risponde a questa domanda

*Testo: Isabella Zaffarami
Brano: Burning - The War on Drugs*

Chissà quando potrò vaccinarmi? Sono ancora in moltissimi in Italia coloro i quali non sanno dare una risposta precisa a questa domanda e questa incertezza rappresenta uno dei molti fattori che in questo periodo storico così complesso e delicato va ad alimentare un clima di confusione, sfiducia e preoccupazione. In realtà un orizzonte temporale potrebbe essere individuato esaminando il **Piano vaccini** predisposto dal governo. Dati e informazioni sono pub-

blicati anche online su di una piattaforma open data che, seppure completa e costantemente aggiornata, non è tuttavia semplice da consultare. Da questa osservazione è partito **Martin Sarsini** nell'ideare e realizzare “**Vaccino Covid-19 per me**” una web app che stima i tempi per ricevere un vaccino contro il Covid-19 in Italia. Martin Sarsini è uno sviluppatore web oggi residente a Berlino, ma che ha trascorso molti anni della sua vita a Todi.

Con un'interfaccia veloce e intuitiva la sua applicazione è davvero accessibile a tutti.

Basta inserire nel calcolatore l'età, la regione di residenza, il tipo di professione e poche altre semplici informazioni. È possibile eseguire **tre tipi di calcolo**: uno si basa sui tempi previsti dal Piano di vaccinazione nazionale, uno sui tempi medi di somministrazione dall'inizio delle vaccinazioni e uno sui tempi medi di somministrazione degli ultimi 7 giorni.

Martin, la tua applicazione può dirci quali sono le categorie per le quali il vaccino arriverà più tardi?

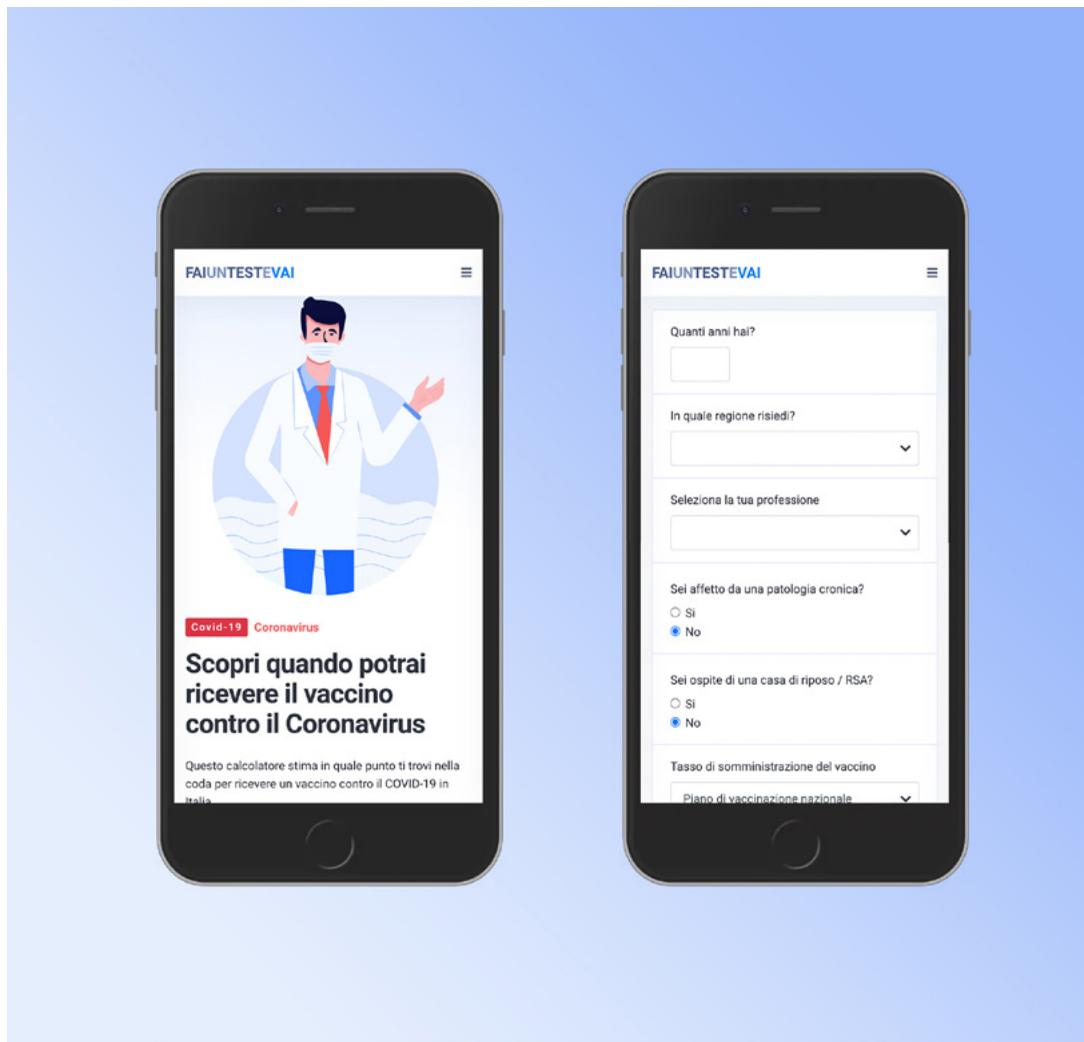
Gli ultimi saranno certamente i più giovani che non svolgono mestieri a rischio e che non hanno problemi di salute. Stando al Piano vaccini queste categorie dovrebbero ricevere la prima dose entro i primi giorni di settembre 2020. Se però come metodo di calcolo utilizziamo il tasso medio di somministrazione finora registrato, l'orizzonte temporale si sposta molto più avanti.

È possibile prevedere un avvicinamento tra i risultati dei diversi tipi di calcolo nelle prossime settimane?

L'applicazione viene aggiornata costantemente e, a livello generale, è possibile notare un'accelerazione nella campagna di vaccinazione, accelerazione che si auspica si faccia sempre più significativa. Una velocizzazione importante è l'unico modo possibile per rispettare i termini previsti dal governo.

Sei un 37enne residente in Germania: quando toccherà a te?

Anche in Germania per la categoria a cui



PER AVERE UNA STIMA DEI TEMPI DI ATTESA BASTA INSERIRE NEL CALCOLATORE L'ETÀ, LA REGIONE DI RESIDENZA, IL TIPO DI PROFESSIONE E POCHE ALTRE SEMPLICI INFORMAZIONI

appartengo, giovane e non a rischio, ci sarà ancora da aspettare: il tasso di somministrazione tedesco è più o meno uguale a quello italiano. In Europa, come è noto, a distinguersi è invece soprattutto il Regno Unito dove la mia classe di età potrebbe essere vaccinata già all'inizio dell'estate.

Quali sviluppi prevedi per la tua applicazione?

Gli sviluppi sono continui e, via via che i dati vengono aggiornati, riesco a migliorare l'algoritmo in modo che restituisca risultati sempre più realistici. Sto pensando anche di segnalare alle istituzioni sanitarie italiane, nazionali e regionali, che potrebbero impiegare per rendere più trasparenti e accessibili i propri canali informativi. In aggiunta a quella già realizzata, mi piacerebbe in futuro sviluppare un'applicazione che segnali, da una mappa interattiva, i laboratori nei quali è possibile fare tamponi per rilevare l'infezione da Covid-19.

Consulta l'app su:
www.faiuntestevai.it

ènergylight

luce e gas

L'ENERGIA IN CUI CREDO

Energy Light nasce dal sogno di creare **un'alternativa affidabile** nel mondo della fornitura di gas e luce per imprese e utenze domestiche di tutto il territorio italiano. Per questo da noi, l'**energia green** non è un optional da pagare extra nella bolletta, ma il **pilastro centrale** della nostra filosofia. Tutta l'energia Energy Light rispetta l'ambiente.



LUCE



GAS



E-MOBILITY

LUCE E GAS PER LA CASA E PER L'AZIENDA

Una speranza per tutti gli utenti che **amano l'ambiente** e che non vogliono più accettare compromessi fra una fornitura energetica funzionante e una con scarsa **sensibilità ecologica**. Un sogno per tutti gli stanchi degli extra, delle voci poco chiare in bolletta e di spese che non rispecchiano il proprio utilizzo di energia. **Energy Light è green, attenzione e risparmio.**

LAVORA CON NOI
Contattaci!!

STORE ENERGY LIGHT

Via Franco Sacchetti, 5 - Perugia

Tel. 075.9665097 - 375.62.98.246 - 379.16.73.031



CAFFETTERIA

il Bistrot.

FOOD & DRINKS

**Torneremo presto!
Non vediamo l'ora.**

Piazza Matteotti, 32 - Perugia

Tel. 075 5731752

info@ilbistrotperugia.it

ilbistrotperugia.it

 [ilBistrotperugia](https://www.facebook.com/ilBistrotperugia)



gjb
Giulia Barabani
WEDDINGS & EXCLUSIVE EVENTS

*"La riuscita di un evento
non dipende dalla fortuna
ma da un'impeccabile
organizzazione."*

www.giuliabarabani.com

via Beviglie 6 | Assisi | PG



FOTO RICCARDO GIOMWETTI

IL BUON GELATO È IL NOSTRO CAMPO



La gelateria artigianale con ingredienti
di qualità e lavorazioni tradizionali

PASTICCERIA - GELATERIA ARTIGIANALE
PIZZERIA - RISTORANTE - LUNCH - HAPPY HOUR

Via Daniele Manin, 22 · Foligno · www.sanmagnocaffe.it



Seguici su

SANMAGNO
CAFFÈ

Il locale con la vita dentro.

ID.4

100% SUV.
100% performance.



In arrivo in concessionaria questo mese

Autocentri Giustozzi

Concessionaria Volkswagen
www.giustozziauto.com

